

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica
Direzione generale per l'istruzione post-secondaria e degli adulti e per i percorsi integrati

EDS - Servizio di Consulenza all'Attività Programmatoria

L'offerta formativa dei centri territoriali permanenti

Aprile 2003

Hanno collaborato alla ricerca:

Per il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**:

Direzione Generale per l'Istruzione post-secondaria e degli Adulti e per i percorsi integrati -
Ufficio IV:

Marcello Feola
Sergio Govi
Luciano Mancinelli
Antonio Renda

Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica:

Paolo De Santis (uff. III)
Maurizio Fortunato (uff. VII)
Giuseppe Mignosi (uff. I)

Per la **EDS Italia S.p.A.** - Servizio di Consulenza all'Attività Programmatoria:

Maria Lidia Fedele (Responsabile del progetto)
Sabina Aiello
Margherita Izzo

Osservazioni, contributi e suggerimenti al contenuto del presente lavoro potranno essere inviati a:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Servizio per l'Automazione Informatica e l'Innovazione Tecnologica
e-mail: saiit.uff1@istruzione.it

Il rapporto è disponibile sul sito internet ed intranet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (www.istruzione.it)

I dati della presente pubblicazione, ove non diversamente specificato, sono patrimonio del Sistema Informativo del M.I.U.R

È consentito l'utilizzo e la pubblicazione dei dati con citazione della fonte.

INDICE

Premessa.....	I
Introduzione ai dati	1
L'educazione degli adulti nei centri territoriali permanenti.....	2
- Capitolo I -.....	8
L'offerta formativa nell'a.s. 2001-02.....	8
1.1 L'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	9
1.2 L'OFFERTA FORMATIVA	11
1.3 IL PERSONALE DOCENTE.....	15
1.4 L'UTENZA.....	18
- Capitolo II -.....	27
I corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio	27
2.1 I CORSI ATTIVATI.....	28
2.2 GLI ISCRITTI	31
Capitolo III -.....	45
I corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale.....	45
3.1 I CORSI ATTIVATI.....	46
3.2 GLI ISCRITTI	48
Capitolo IV -.....	63
I corsi brevi, modulari, di alfabetizzazione funzionale	63
4.1 I CORSI ATTIVATI.....	64
4.2 GLI ISCRITTI	69
Capitolo V -.....	85
L'offerta formativa nei centri territoriali permanenti nell'a.s. 2000-01.....	85
5.1 SEZIONE I - CORSI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO	86
5.2 SEZIONE II - CORSI A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI PER L'INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE.....	92
5.3 SEZIONE III - CORSI BREVI MODULARI DI ALFABETIZZAZIONE FUNZIONALE..	98
Appendice A.....	104
LA SCHEDA DI RILEVAZIONE.....	105
LA PERCENTUALE DI ACQUISIZIONE DELLA RILEVAZIONE	108
Appendice B	110

Premessa

L'Europa è interessata da una trasformazione che la stessa Commissione europea non esita a definire “*di portata comparabile a quella della rivoluzione industriale*”.

L'internazionalizzazione dei mercati, le nuove migrazioni di massa e la progressiva evoluzione delle forme nazionali di stato verso sempre nuove configurazioni sovranazionali e pluriethniche stanno disegnando una *nuova geografia del mondo*.

Dall'altro lato, le nuove tecnologie, l'informatizzazione ed, in particolare, la biotecnologia stanno modificando radicalmente la nostra vita, determinando una *nuova forma di esistenza*: per la prima volta nella storia, infatti, la nostra specie sta mettendo sotto controllo anche le condizioni biologiche della propria esistenza.

Stiamo entrando in una *nuova fase storica*; da questo punto di vista, il Consiglio di Lisbona del marzo del 2000 segna una tappa decisiva; nelle conclusioni si afferma che *l'Europa è indiscutibilmente entrata nell'era della conoscenza*, con tutte le conseguenze che tale evoluzione implica sulla vita culturale, economica e sociale.

Nella *società della conoscenza* uno dei principali fattori di sviluppo è la capacità di *sfruttare costantemente informazioni e conoscenze aggiornate*; ma, per utilizzare al meglio tale capacità, le persone devono essere, innanzitutto, “attivamente” disposte a farlo: in breve, devono essere *cittadini attivi*.

La società della conoscenza porta con sé inevitabilmente il valore della *cittadinanza attiva* che, a sua volta, presuppone quello dell' “*educazione lungo tutto l'arco della vita*”, come sua condizione di possibilità.

La *nuova fase storica* reclama, quindi, una rinnovata concezione dell'apprendimento, un passaggio dall'idea di apprendimento come effetto puntuale dell'insegnamento che avviene in un particolare momento della vita e basta, all'idea di apprendimento come condizione permanente “*per*” tutta la vita, dove quel “*per*” ha da essere inteso sia nella sua valenza *temporale*, che in quella *finale e strumentale*.

L'apprendimento *per tutta la vita* è quello che si sviluppa “*durante*” tutta la vita, ma anche “*per*” la vita, ossia per una sua migliore qualità; non solo, l'apprendimento *per tutta la vita* è anche quello che si svolge “*attraverso*” la vita, un apprendimento, cioè, capace di valorizzare sia il livello *formale*, che quello *non formale ed informale* del sapere.

Rinnovare i sistemi educativi di istruzione e formazione per assicurare al maggior numero di persone una *cittadinanza attiva*, nella prospettiva di un *apprendimento per tutta la vita* è la domanda pressante alla quale il nostro Paese deve saper rispondere.

Le azioni necessarie per l'assolvimento di tale impegno dovranno svilupparsi, innanzitutto, nel quadro degli orientamenti prodotti nella *Conferenza Internazionale di Amburgo del '97*, nonché sulla base delle indicazioni contenute nel documento della Commissione europea “*Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente*”¹ ed, in particolare nella “*Risoluzione sull'apprendimento permanente*”², adottata il 27 giugno scorso.

Il Governo ha inteso muoversi nel solco di queste raccomandazioni per promuovere, anche nel nostro Paese, l'educazione permanente e, in particolare, *l'educazione degli adulti*.

In un Paese dove più di un terzo della popolazione (36,5%)³ non ha alcun titolo (o solo la licenza elementare), dove solo il 6,5%⁴ è in possesso di una formazione universitaria e dove quasi il 65%⁵ della popolazione, indipendentemente dal livello di istruzione, non raggiunge il secondo livello di competenza alfabetica, il problema dell'*innalzamento dei livelli di istruzione e formazione* e del *potenziamento della*

¹ cfr., CCE, *Realizzare uno spazio europeo dell'apprendimento permanente*, COM (2001) 678 definitivo Bruxelles 21.11.2001;

² Cfr., Consiglio, *Risoluzione sull'apprendimento permanente*, 2002/C 163/01, 27 giugno 2002, in GUCE 9.7.2002

³ Cfr. ISTAT, *Annuario statistico italiano*, 2002, pag. 180;

⁴ cfr. nota n.3;

⁵ cfr., “*Dichiarazioni programmatiche*” del Ministro Letizia Moratti, pag. 2;

“competenza alfabetica” della popolazione rappresenta, sicuramente, uno dei compiti fondamentali, dai quali dipende il futuro del Paese in termini di sviluppo e di competitività.

L'educazione degli adulti è una delle strade possibili; essa – dopo decenni di svolgimento nei settori di scuola elementare e scuola secondaria di I grado e grazie anche all'importante esperienza realizzata nell'istruzione tecnica e professionale - si è evoluta, attraverso l'O.M. 455/97, verso forme sempre più nuove e aggiornate.

Da allora, molto è stato fatto, ma molto resta ancora da fare, soprattutto alla luce delle numerose criticità, emerse negli anni, relative, tra l'altro, alla mancanza di:

- un disegno unitario, in grado di “sistematizzare” l'educazione degli adulti nel quadro del complessivo sistema educativo nazionale;
- un piano nazionale, capace di promuovere *prioritariamente* gli interventi finalizzati ad assicurare con efficacia quanto richiesto dall'Europa in termini di sviluppo e consolidamento delle competenze di base;
- un'adeguata specializzazione e formazione delle professionalità impegnate nell'educazione degli adulti e di una definizione dei loro compiti, capace di valorizzarne i ruoli e di assicurare stabilità e continuità al sistema;
- un sistema di accreditamento delle competenze, in grado di garantire effettivamente l'integrazione delle dimensioni *formali, non formali ed informali* del sapere, condizione irrinunciabile per lo sviluppo dell'educazione permanente;
- un sistema nazionale di certificazione in grado di consolidare gli esiti della formazione in termini di trasparenza delle competenze e loro effettiva “mobilità” e spendibilità;
- una campagna di sostegno e comunicazione, in grado non solo di potenziare l'offerta, ma soprattutto di promuovere la domanda;
- un dispositivo nazionale di monitoraggio e valutazione dei risultati, capace di misurare la reale efficacia degli interventi, in termini di effettivo innalzamento della “competenza alfabetica” della popolazione adulta.

I prossimi anni ci dovranno vedere impegnati a *superare tali criticità*, anche nell'ottica di *assicurare livelli minimi essenziali delle prestazioni*; in questa direzione il Governo ha già mosso primi passi; al riguardo, ricordo che:

- 1) *abbiamo assunto* l'educazione permanente tra i principi ispiratori del *DDL di riforma della scuola*, prevedendo, in particolare nel relativo piano programmatico di interventi finanziari, una voce dedicata specificamente all'educazione degli adulti⁶; con ciò *inserendo a pieno titolo l'educazione degli adulti nel sistema educativo nazionale*.
- 2) *abbiamo assunto* il potenziamento dell'educazione degli adulti come uno degli impegni specifici del Governo; in particolare, abbiamo inserito il suo sviluppo e consolidamento tra gli obiettivi del "*Piano nazionale per l'occupazione*"⁷; nel "*Patto per l'Italia*", inoltre, abbiamo previsto, tra gli obiettivi prioritari, quello relativo all'*acquisizione diffusa di un più alto livello di competenze di base* (linguistiche, matematiche, tecnologiche, sociali), mediante iniziative di educazione permanente degli adulti.⁸
- 3) *abbiamo avviato*, nello scorso dicembre, il lavoro per la *definizione degli standard nazionali per l'educazione degli adulti*; il lavoro si svolgerà sulla base dei risultati della ricerca "*Standard nazionali per l'educazione degli adulti*", curata dall'INDIRE; la ricerca, presentata a Torino il 9 dicembre scorso, è stata realizzata grazie al contributo di diversi CTP, Istituti di Istruzione Superiore, IRRE e Università⁹.

Oggi, infine, aggiungiamo una tassello importante al processo di consolidamento e di sviluppo dell'educazione degli adulti nel nostro Paese. Infatti, la ricerca che qui

⁶ cfr., Disegno di Legge "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*", artt. 1 e 2;

⁷ cfr. Ministero del Lavoro delle Politiche sociali, *Piano Nazionale d'Azione per l'Occupazione*, Giugno 2002, Raccomandazione 5, pag. 34;

⁸ cfr., *Patto per l'Italia*, Luglio 2002, § 2.2;

⁹ cfr., *Le competenze di base degli adulti*, Quaderni degli Annali dell'Istruzione, n. 96. Le Monnier, Roma 2001;

si presenta, nata dalla collaborazione del Dipartimento per i servizi nel Territorio (Direzione generale per l'istruzione post-secondaria e degli Adulti e per i percorsi integrati) e del Servizio per l'Automazione Informatica e Tecnologica del MIUR con l'EDS Italia, fornisce interessanti dati sull'offerta formativa erogata dai Centri territoriali permanenti, nell'anno scolastico 2001/2002.

Dalla ricerca emergono interessanti informazioni relative alla *diffusione dei CTP*, alla *quantità e qualità dei corsi erogati* e alla *tipologia dell'utenza*; in particolare, dalla ricerca apprendiamo che:

- I CTP sono diffusi, anche se non in maniera omogenea, su tutto il territorio nazionale;
- sono stati utilizzati quasi 4000 *docenti* (di cui il 28,46% di scuola elementare ed il 71,54% di scuola media); poco più di $\frac{3}{4}$ risulta a tempo indeterminato;
- i corsi attivati sono complessivamente *più di 17 mila* (17.068), con un notevole incremento rispetto all'anno precedente;
- i corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale, che sono l'*elemento forte dell'attuale educazione degli adulti*, rappresentano i $\frac{3}{4}$ dell'offerta formativa complessiva (12.286);
- gli iscritti sono stati complessivamente pari a *quasi 400 mila persone*, di cui più del 70% (284.922) nei corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale;
- in particolare, gli iscritti ai corsi brevi sono prevalentemente *donne* (64,22%), hanno *tra i 25 e i 40 anni* , (46,72%), si dichiarano *occupati* (54,97%) e sono in possesso di un *diploma di istruzione secondaria superiore o di laurea* (60,73%).

Il dato complessivo è di indubbio interesse, specie se rapportato a quello dell'anno precedente, perché, tra l'altro, mostra:

- una *tendenza allo sviluppo diffuso* degli interventi di educazione degli adulti, segno, tra l'altro, di una crescita sempre più forte della domanda e di una capacità, altrettanto crescente, di risposta dei territori;

- un *significativo incremento* dei corsi destinati al potenziamento dell'alfabetizzazione funzionale, così come indica l'Europa quando raccomanda l'adozione di misure destinate a promuovere occupabilità e cittadinanza attiva;
- una *particolare fisionomia dell'utenza*, costituita prevalentemente da donne e sempre meno caratterizzata come "utenza debole".

Sono dati certamente interessanti che, però, andrebbero *ulteriormente approfonditi ed implementati* per consentire una piena valutazione circa l'efficacia degli interventi di educazione degli adulti realizzati in questi anni.

Ciò nonostante, da essi è possibile ricavare utili indicazioni, per la configurazione futura dell'educazione degli adulti, anche in rapporto all'obiettivo complessivo di crescita occupazionale fissato dal Governo: raggiungere - entro il 2006 - un livello del tasso di occupazione complessivo pari al 58,5% (5 punti in più rispetto al 2000) a fronte di una media europea del 70%.

Come abbiamo già detto, permangono *forti perplessità su alcune criticità*; i prossimi mesi ci dovranno vedere impegnati a *superare tali criticità*, anche attraverso una *ridefinizione teorica ed organizzativa dell'educazione degli adulti*, rispetto a quella che si è venuta configurando degli ultimi anni.

Il prossimo *piano nazionale degli interventi* andrà finalizzato *esclusivamente* alla realizzazione di percorsi mirati a favorire l'acquisizione ed il mantenimento di quelle *competenze di base della popolazione adulta*, indicate dal Consiglio europeo di Lisbona del 2000 come patrimonio irrinunciabile di ciascun individuo.

La priorità di un piano nazionale di alfabetizzazione funzionale non dovrà pregiudicare *la locale progettazione integrata*, ma anzi la valorizzerà affidandone la completa responsabilità ai territori e dotandola del necessario contesto di riferimento: *l'acquisizione ed il consolidamento delle competenze di base come prima finalità*.

Il piano nazionale di alfabetizzazione funzionale, inoltre, dovrà essere sostenuto da un *Osservatorio nazionale* in grado di condurre un'azione di monitoraggio e valutazione permanente delle competenze alfabetiche della popolazione adulta, di

misurare i risultati in termini di efficienza e di efficacia e di predisporre una grande campagna di comunicazione per favorire la domanda e potenziare l'offerta.

Una grande sfida ci attende; sono convinta che, con l'aiuto di tutti sapremo vincere la scommessa e portare il nostro Paese a livelli sempre più alti.

Sen Avv. Maria Grazia Siliquini *

* Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Introduzione ai dati

I dati prospettati nel seguente volume sono tratti da una rilevazione condotta nel 2002 dal Sistema informativo del MIUR. La scheda di “Rilevazione dei corsi nei centri territoriali permanenti” è stata acquisita via Intranet e sono stati censiti contemporaneamente due anni scolastici (2000-01 e 2001-02).

La presente pubblicazione riporta prevalentemente la sintesi dei dati rilevati per l'anno scolastico 2001-02. I dati rilevati per l'a.s. 2000-2001 sono prospettati sinteticamente nel capitolo V.

In appendice viene riportato il livello di acquisizione regionale dei dati, raggiunto al termine delle operazioni di rilevazione. A livello nazionale i valori sono stati: per l'a.s. 2000-01 l'82,2% e per l'a. s. 2001-02 il 91,7%.

Come nel modello di rilevazione le informazioni raccolte sono qui state suddivise in tre sezioni: sezione I – corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio; sezione II – corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale; sezione III – corsi brevi, modulari di alfabetizzazione funzionale.

Per ciascuna sezione sono stati censiti e quindi prospettati anche il numero dei frequentanti per stato di provenienza.

I dati dei docenti provengono dalle procedure per la determinazione delle dotazioni organiche per la gestione del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato.

L'educazione degli adulti nei centri territoriali permanenti

L'anno scolastico 1997/98, con la pubblicazione dell'Ordinanza ministeriale n. 455/1997, segna l'inizio della "nuova" educazione degli adulti all'interno del sistema d'istruzione, dopo decenni di svolgimento delle tradizionali attività nei settori di scuola elementare e scuola secondaria di I grado specificamente finalizzate al conseguimento di titoli di studio nella fascia dell'obbligo.

Nell'occasione si dà corso alla costituzione dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) all'interno dei quali vengono unificate e coordinate sotto un'unica gestione le attività per gli adulti precedentemente garantite dai due ordinamenti della scuola elementare e secondaria di I grado.

Nel contempo, accanto ai tradizionali corsi finalizzati al conseguimento di titolo di studio, i CTP organizzano anche attività di alfabetizzazione funzionale strutturata per corsi modulari, normalmente di breve durata.

A seguito di questa modifica di offerta formativa contrassegnata da una maggiore varietà di tipologie di corsi, i CTP aprono i propri servizi ad una più ampia area di utenza adulta, caratterizzata non tanto da bassi livelli di istruzione, quanto piuttosto dal mancato o inadeguato possesso dei nuovi alfabeti della società della conoscenza e dell'informazione.

Accanto ai tradizionali bisogni d'istruzione di base, i CTP possono pertanto dare soddisfazione anche ad altre esigenze formative indotte dai mutati contesti sociali e di lavoro degli adulti.

L'ordinanza ministeriale n. 455/1997 prevede che i Centri:

- siano istituiti presso istituzioni scolastiche della fascia dell'obbligo (indifferentemente direzioni didattiche, istituti comprensivi o scuole medie) che ne hanno il coordinamento organizzativo e amministrativo,
- abbiano di norma un ambito territoriale di competenza distrettuale (con previsione di pervenire alla costituzione di tanti CTP quanti sono i distretti scolastici.
- siano luogo di concertazione e di lettura dei fabbisogni formativi.

Nel primo anno scolastico di avvio della “nuova” educazione degli adulti si registra una contenuta quantità di Centri Territoriali costituiti (n. 25), anche in ragione del fatto che una disposizione transitoria prevista dall'O.M. 455/1997 autorizza la prosecuzione dei corsi e delle attività di istruzione previsti dai precedenti ordinamenti.

Tale situazione transitoria ha breve durata e già dal 1998/99 i CTP iniziano a dispiegare effettivamente le loro potenzialità di offerta e di servizio per dare soddisfazione alla nuova domanda formativa espressa dai territori.

Al termine dell'anno scolastico risultano istituiti 375 CTP, distribuiti in quasi tutte le province italiane. In molti casi si tratta di Centri che hanno assunto pienamente la nuova configurazione di servizio formativo per gli adulti, secondo lo spirito e la lettera dell'O.M. 455/97; in altre realtà risentono ancora delle caratteristiche organizzative e gestionali proprie dei vecchi corsi per adulti, quali, ad esempio, quelli per lavoratori cosiddetti delle “150 ore”.

I Provveditori agli Studi, sentiti i comitati provinciali per l'educazione degli adulti, procedono a nuove istituzioni di CTP per corrispondere alla crescente richiesta di servizi formativi per adulti in forma di corsi brevi e modulari.

Nell'anno scolastico 1999/2000 i Centri costituiti sono 492, con un incremento di 117 unità in un solo anno scolastico, pari al 31,2%.

I CTP sono presenti in tutte le province.

La domanda crescente dell'utenza e la graduale qualificazione dell'offerta formativa, più attenta alle richieste e al fabbisogno rappresentato dagli adulti che si avvicinano ai servizi dei Centri, stimola l'amministrazione scolastica ad incrementarne l'istituzione.

Nel 2000/2001 i CTP costituiti e funzionanti raggiungono il numero di 516, con un aumento, rispetto all'anno precedente, di 24 Centri, pari al 4,9% di incremento. Rispetto al 1998/99 i CTP sono aumentati di 141 unità (+ 37,6%).

In molti Centri le attività per adulti si svolgono, oltre che nella sede del CTP, anche in sedi diverse, scolastiche e non (mediamente 2-3 sedi esterne), realizzando di fatto, più che nei precedenti anni scolastici, una situazione di rete interna che può

costituire il nucleo di base per l'accordo tra istituzioni scolastiche di cui all'art. 7 del Regolamento sull'autonomia (DPR 275/1999).

Di pari passo con l'incremento dei CTP nel corso del triennio 1998-2000 aumenta l'organico del personale docente relativo che raggiunge nel 1999-2000 le 4 mila unità complessive di cui il 25% con contratto a tempo determinato.

La previsione di organico di ogni CTP in base alla O.M. 455/1997 è di almeno 8 docenti, di cui 3 di scuola elementare.

Mediamente la situazione nazionale di fatto corrisponde alla previsione dell'ordinanza, ma in effetti le situazioni sono notevolmente differenziate, in forza della pregressa situazione di ordinamento. Dove infatti funzionavano (è il caso delle istituzioni scolastiche del Sud) corsi per lavoratori delle 150 ore, si consolida un organico, quasi tutto di docenti di scuola media, superiore alle otto unità. Negli altri casi l'organico assegnato è inferiore alla previsione ministeriale.

Le nuove costituzioni di CTP cui non corrisponde una pregressa esperienza di educazione degli adulti non determinano quasi mai l'assegnazione di un organico completo di otto unità di docenti.

Conseguentemente all'aumento di nuovi Centri costituiti non corrisponde sempre un parallelo aumento di organico.

Con l'aumento dei Centri si verifica anche l'incremento dei corsi organizzati (lunghi, modulari e brevi) che passano dai 7.197 del 1998/99 ai 15.223 nell'anno 1999/2000 con un incremento superiore al raddoppio (+ 111,5%).

L'aumento dei corsi non è proporzionale all'aumento dei CTP, ma è ben più elevato. Si passa infatti da una media di circa 19 corsi organizzati e/o replicati da ogni CTP nel 1998/99 ad oltre 30 di media per Centro nel 1999/2000.

Ma oltre al dato quantitativo si verifica anche un incremento qualitativo. La tipologia dei corsi organizzati che nel 1998/99 era circa di quattro per ogni CTP aumenta in varietà tipologica nell'anno successivo con una media superiore ai sei tipi diversi di corso per ogni Centro.

La differenziazione dell'offerta è segno di maggiore attenzione alla domanda dell'utenza, ad una migliorata capacità organizzativa e professionale dei Centri, al

ricorso di contratti d'opera con specialisti esterni per corrispondere alla maggiore richiesta dei cittadini adulti che si rivolgono ai CTP locali.

Nel 2000/2001 i corsi di varia durata e tipologia organizzati dai CTP raggiungono il numero complessivo di circa 14.061 unità, con un incremento, rispetto all'anno precedente, di quasi il 4% di unità, per una media ancora di poco superiore ai 30 corsi per Centro.

Dall'andamento dei dati di iscrizione nel triennio considerato si consolida la convinzione che l'organizzazione di corsi brevi modulari rappresenti l'elemento di forte innovazione ed interesse, in ragione soprattutto della varietà dell'offerta, della modularità e della funzionalità di risposta ai nuovi e molteplici bisogni formativi dell'utenza.

Come logica conseguenza dell'arricchimento quantitativo e qualitativo dell'offerta formativa dei CTP registrato nei primi anni di attività per gli adulti, si assiste ad un aumento considerevole di iscrizioni e ad una espansione della domanda complessiva.

Nel 1998/99 gli iscritti ai diversi corsi lunghi di istruzione o brevi/modulari di alfabetizzazione funzionale sono 152.019, pari ad una media di circa 400 persone o poco più per CTP.

Nel 1999/2000 frequentano le attività formative organizzate dai Centri 310.217 persone con un incremento in valore assoluto, rispetto all'anno precedente, di oltre 158 mila unità (praticamente un raddoppio), pari ad un aumento percentuale del 104%.

Rispetto ai 492 CTP funzionanti, quegli adulti iscritti rappresentano una media per Centro di circa 630 persone, che equivale ad un incremento, rispetto al precedente anno, del 50% della media di iscritti.

Nel 2000/2001 gli iscritti ai diversi corsi organizzati dai CTP raggiungono le 337.873 unità che equivale ad un ulteriore aumento di iscritti di circa 74 mila unità, pari ad un incremento annuale di oltre il 23%.

Rispetto alla tipologia dei corsi organizzati dai Centri, l'utenza iscritta tende a privilegiare sempre più i corsi brevi modulari (74%) rispetto a quelli lunghi di istruzione finalizzati al conseguimento del titolo di studio. In questa ultima tipologia

di corsi è più alto l'abbandono o la frequenza saltuaria (dato costante nel periodo considerato), anche in ragione della durata delle lezioni e delle difficoltà di compatibilità con le esigenze familiari e di lavoro.

Le diverse tipologie di utenza considerate non fanno registrare sostanziali modifiche di presenza nel corso del periodo considerato 1998-2000.

Per stato di occupazione, nazionalità, sesso ed età l'area dei corsi di istruzione si caratterizza in modo affatto diverso rispetto all'area dei corsi brevi/modulari, con alcune minime variazioni interne tra le tipologie considerate.

Per quanto riguarda le fasce di età, gli adulti tra i 25 e i 40 anni sono i più presenti (44-46%) in tutte le tipologie di corso, mentre la fascia giovane (16-24 anni) è più presente nei corsi lunghi di istruzione (35%) che nei corsi brevi (25%). Per contro i corsi brevi incontrano più favore dei corsi lunghi per gli adulti sopra i 40 anni.

Relativamente al sesso dell'utenza adulta che partecipa alle attività dei CTP, tende ad aumentare nel corso degli anni la presenza femminile che è decisamente maggioritaria nei corsi brevi modulari (59%).

Gli adulti stranieri fanno registrare nel periodo considerato una scarsa e stabile presenza nei corsi brevi e modulari (7-9%), mentre nei corsi lunghi finalizzati all'integrazione linguistica e sociale hanno raggiunto e superato la metà complessiva di adulti che frequentano corsi lunghi.

Ovviamente la presenza di adulti stranieri che frequentano attività di educazione degli adulti è più significativa e in aumento nelle aree settentrionali del Paese e nelle città metropolitane.

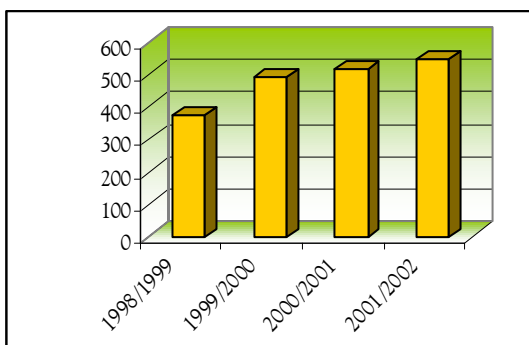
Allo stesso modo hanno una diversa distribuzione nelle aree geografiche del Paese gli adulti secondo lo stato di occupazione.

Il 55% dei frequentanti i corsi brevi è occupato (con punte del 70% al nord); il 55% dei frequentanti i corsi lunghi non è occupato (con punte elevate nelle aree meridionali e insulari del Paese).

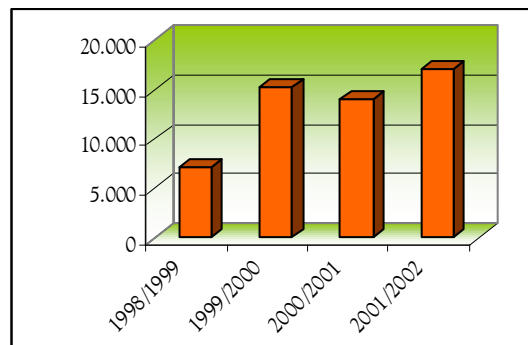
I centri territoriali permanenti dall'a.s. 1998-99 all'a.s. 2001-02¹⁰

	1998/1999	1999/2000	2000/2001	2001/2002
CTP costituiti	375	492	516	546
Corsi attivati	7.197	15.223	14.061	17.068
Iscritti	152.019	310.217	337.873	387.007

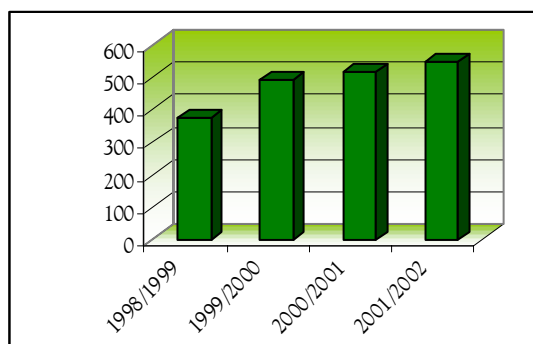
I centri territoriali costituiti



I corsi attivati



Gli iscritti



¹⁰ I dati degli aa. ss. 1998-99 e 1999-2000 sono stati forniti dalla Direzione Generale per l'Istruzione post-secondaria e degli Adulti e per i percorsi integrati.

- Capitolo I -

L'offerta formativa nell'a.s. 2001-02

1.1 L'organizzazione territoriale

Tutte le province italiane dispongono almeno di un Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti, con una media di cinque CTP per provincia.

Le regioni con elevato numero di province, come Lombardia e Sicilia, dispongono di una notevole quantità di CTP, ma il rapporto tra estensione territoriale e numero dei CTP non è automatico, come potrebbe sembrare.

La Campania infatti, e Napoli in particolare, sono tra i territori maggiormente ricchi di tale servizio per gli adulti (con una media di 11 CTP per provincia), mentre regioni estese con elevato numero di province, come ad esempio Toscana (media di 3 CTP per provincia), Piemonte (media scarsa di 4) ed Emilia-Romagna (media di 3,5), dispongono di quantità relativamente modeste di CTP.

Comprensibile la ridotta quantità di CTP in regioni quali il Molise, la Basilicata e l'Umbria. Per un esame più approfondito si rimanda all'elenco dei CTP nell'Appendice B.

È difficile identificare le cause che hanno determinato una non omogenea distribuzione dei CTP sul territorio nazionale, ma si può affermare, con buona attendibilità, che si è trattato quasi sempre di ragioni complessivamente estranee alla pressione immediata della domanda da parte dell'utenza.

La costituzione di Centri, spesso, non ha infatti rappresentato la risposta alle richieste che provenivano direttamente dal territorio, quasi in una legge naturale di mercato della domanda-offerta, ma, piuttosto, la conseguenza di un'azione amministrativa che, favorita da condizioni e sensibilità istituzionali, e sostenuta anche dall'azione di concertazione con altri soggetti pubblici, ha attuato un'efficace lettura dei bisogni formativi del territorio, ancorché non espressi, che ha tradotto in servizi per gli adulti, organizzando risposte coerenti e utilizzando al meglio risorse professionali disponibili all'interno del sistema formativo.

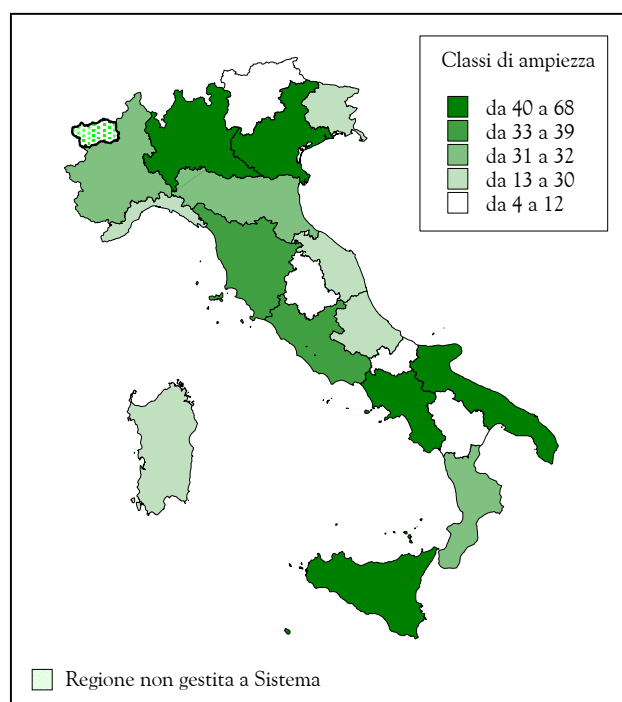
In taluni territori, come ad esempio, la Lombardia e il Veneto, le esperienze sperimentali di educazione degli adulti, già praticate con successo ancor prima dell'emanazione della ordinanza 455/1997, hanno creato le condizioni favorevoli e le premesse per la costituzione, in modo quasi capillare, dei CTP.

In altri territori, soprattutto nelle aree meridionali, la precedente esperienza dei corsi sperimentali per lavoratori delle 150 ore, con la quale si era andata costituendo una solida rete di servizi e di organici di personale preposto, ha favorito, mediante un processo di riconversione, il costituirsi della "nuova" educazione degli adulti realizzata con i CTP.

In sintesi le ragioni che hanno concorso, con risultati non omogenei, alla diffusione dei CTP sul territorio nazionale possono essere pertanto ricondotte a tre fattori, spesso tra di loro dipendenti:

- azione attenta dell'amministrazione,
- ampliamento e arricchimento delle buone prassi
- riconversione dei corsi delle 150 ore.

Graf. 1 - La distribuzione dei Centri Territoriali Permanenti nelle regioni italiane - a.s. 2001-02



1.2 L'offerta formativa

L'offerta formativa dei Centri Territoriali Permanenti può essere ricondotta a tre grandi aree:

- a) corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio
- b) corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale
- c) corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale.

I primi rappresentano il 15,02% del totale dell'offerta formativa proposta, i corsi per stranieri il 13,00%, e i corsi brevi modulari il restante 71,98%.

È di tutta evidenza il forte gradimento dell'utenza e l'impegno delle istituzioni scolastiche per l'attivazione dei corsi brevi che rappresentano la peculiarità della "nuova" educazione degli adulti.

La media nazionale di corsi brevi non rappresenta tuttavia lo standard regionale che oscilla infatti tra il minimo dell'Emilia-Romagna (che si attesta sul 62,24% di corsi brevi anche a causa della diffusa presenza di corsi per stranieri, 25,48%) e il massimo dell'Abruzzo (che registra l'88,37% di corsi brevi, anche per la scarsa incidenza di corsi lunghi d'istruzione, 5,37% - e di corsi per stranieri, 6,26%).

Va rilevato il fatto che i CTP dell'area meridionale hanno una forte presenza in termini percentuali e assoluti di corsi di istruzione finalizzati al conseguimento di titolo di studio.

La Lombardia, in valori assoluti, ha il maggior numero di corsi per adulti attivati quasi per tutte le tipologie e per numero complessivo.

Complessivamente in tutti i Centri funzionanti nell'anno scolastico 2001-2002 i corsi attivati hanno superato le 17 mila unità (17.068), di cui 2.563 in corsi di istruzione, 2.219 in corsi per stranieri e 12.286 in corsi brevi.

Tab. 1 - L'offerta formativa dei centri territoriali permanenti - a. s. 2001-02

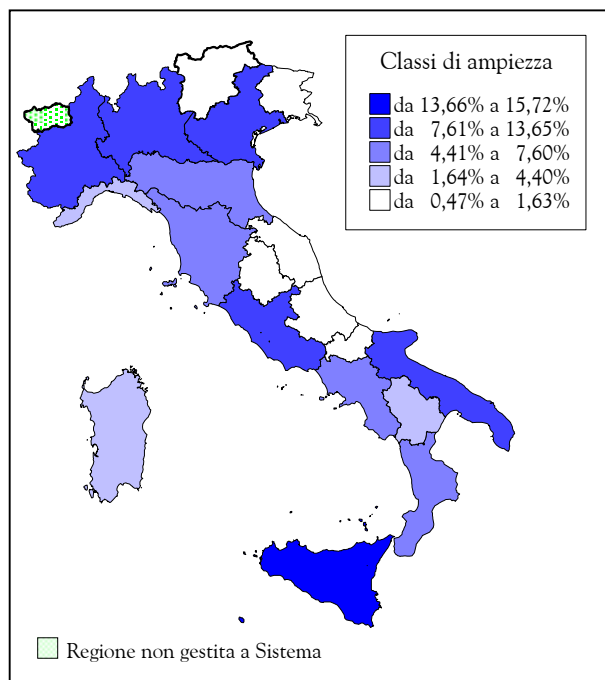
Regione	Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio	Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale	Corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale	Totale
Piemonte	240	187	927	1.354
Lombardia	350	608	1.748	2.706
Veneto	199	425	1.515	2.139
Friuli-Venezia Giulia	31	80	342	453
Liguria	82	45	388	515
Emilia-Romagna	149	309	755	1.213
Toscana	143	105	860	1.108
Umbria	21	52	290	363
Marche	35	57	379	471
Lazio	242	197	1.735	2.174
Abruzzo	30	35	494	559
Molise	12	1	51	64
Campania	179	30	527	736
Puglia	195	31	553	779
Basilicata	42	5	100	147
Calabria	113	22	350	485
Sicilia	403	25	1.102	1.530
Sardegna	97	5	170	272
Totale Nazionale	2.563	2.219	12.286	17.068

Tab. 2 - L'offerta formativa dei centri territoriali permanenti (valori percentuali) - a. s. 2001-02

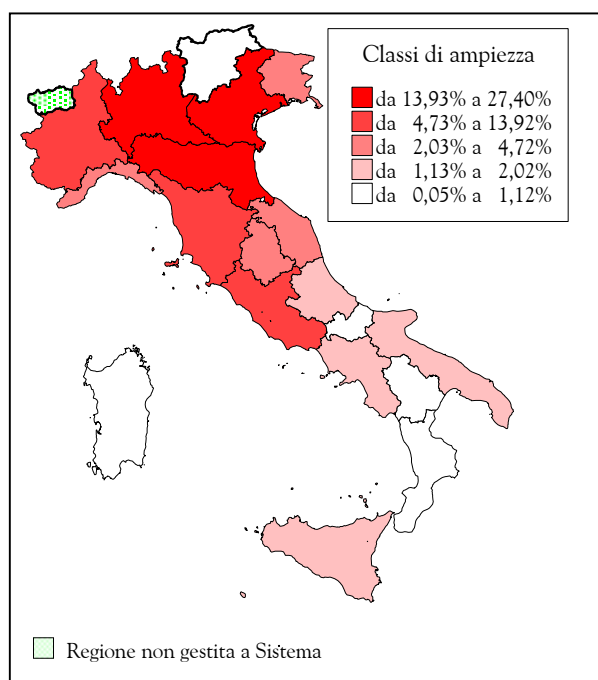
Regione	Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio	Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale	Corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale	Totale
Piemonte	17,73	13,81	68,46	100,00
Lombardia	12,93	22,47	64,60	100,00
Veneto	9,30	19,87	70,83	100,00
Friuli-Venezia Giulia	6,84	17,66	75,50	100,00
Liguria	15,92	8,74	75,34	100,00
Emilia-Romagna	12,28	25,48	62,24	100,00
Toscana	12,91	9,47	77,62	100,00
Umbria	5,79	14,32	79,89	100,00
Marche	7,43	12,10	80,47	100,00
Lazio	11,13	9,06	79,81	100,00
Abruzzo	5,37	6,26	88,37	100,00
Molise	18,75	1,56	79,69	100,00
Campania	24,32	4,08	71,60	100,00
Puglia	25,03	3,98	70,99	100,00
Basilicata	28,57	3,40	68,03	100,00
Calabria	23,30	4,54	72,16	100,00
Sicilia	26,34	1,63	72,03	100,00
Sardegna	35,66	1,84	62,50	100,00
Totale Nazionale	15,02	13,00	71,98	100,00

Graf. 2 - Distribuzione percentuale dell'offerta formativa dei centri territoriali permanenti nelle regioni italiane- a.s. 2001-02

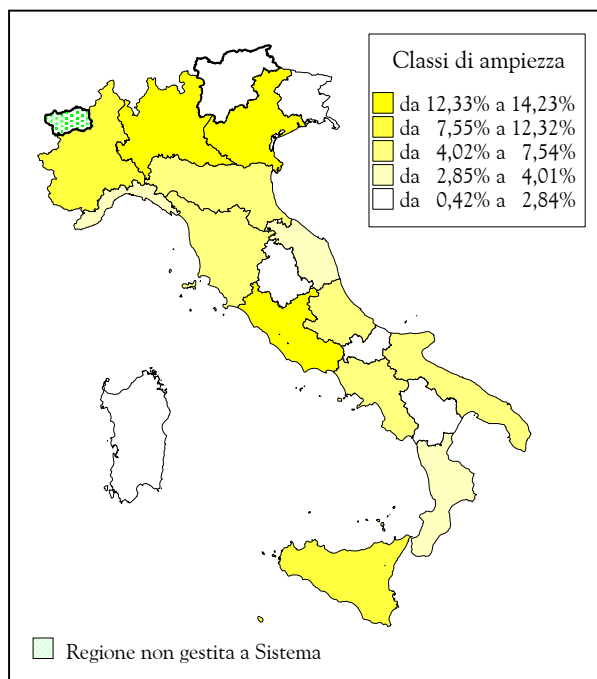
Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio



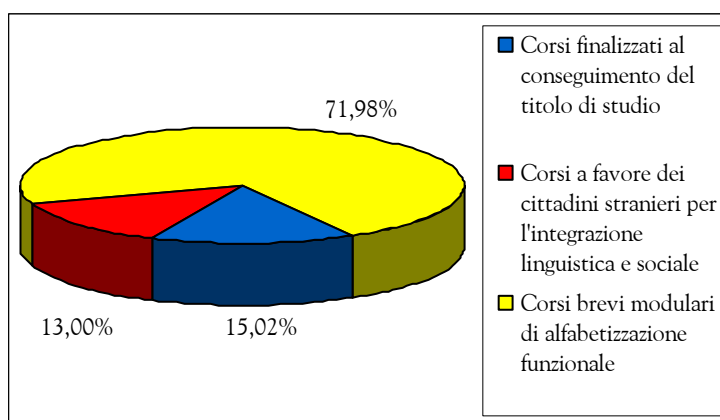
Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale



Corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale



Graf. 3 - L'offerta formativa dei centri territoriali permanenti - a.s. 2001-02



1.3 Il personale docente

I docenti utilizzati in attività formative dei CTP nell'anno scolastico 2001-02 sono stati 3.943, di cui 1.122 di scuola elementare (28,46%) e 2.821 di scuola media (71,54%).

Il rapporto tra docenti di scuola elementare e docenti di scuola media previsto dalla O.M. 455/97 in 3 a 5, in realtà è diventato di 3 a 7, accentuando quindi l'impiego di docenti della scuola secondaria. Tuttavia, laddove i corsi si caratterizzano soprattutto per l'impiego di docenti di scuola elementare (tipica la situazione dei corsi per stranieri), il rapporto si modifica, come, ad esempio, in Emilia-Romagna dove sono utilizzati 92 docenti di elementare e 119 docenti di scuola media, in un rapporto quasi di 4 a 5. Per contro, in Sicilia, dove si registra una notevole presenza di corsi d'istruzione finalizzati al titolo di studio, sono utilizzati 144 docenti di elementare e 539 docenti di scuola media, in un rapporto che è di 1 a 4.

Relativamente al tipo di contratto di lavoro dei docenti utilizzati nei CTP, poco più di 3/4 risulta a tempo indeterminato (75,62%). La situazione non è uniforme tra gli ordini di scuola, essendo i docenti di elementare con contratto a tempo indeterminato attestati al di sopra dell'80%, mentre quelli della scuola media sono al 73,56%.

Questa situazione di precarietà del rapporto di lavoro è una connotazione negativa che accompagna i CTP fin dalla loro prima costituzione, con situazioni notevolmente differenziate nel Paese. La stabilità, intesa come elevata diffusione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, è particolarmente presente in Campania e Liguria che, per entrambi gli ordini di scuola, sono al di sopra delle medie nazionali.

Tab. 3 - Il personale docente dei centri territoriali permanenti - a. s. 2001-02

Regione	Docenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato		Docenti con contratto di lavoro a tempo determinato		Totale
	Scuola elementare	Scuola media	Scuola elementare	Scuola media	
Piemonte	80	143	19	35	277
Lombardia	185	221	32	99	537
Liguria	31	58	7	10	106
Veneto	98	152	22	59	331
Friuli-Venezia Giulia	16	35	4	24	79
Emilia-Romagna	72	82	20	37	211
Toscana	50	95	5	35	185
Umbria	10	19	1	8	38
Marche	12	26	6	25	69
Lazio	68	224	17	67	376
Abruzzo	15	36	2	22	75
Molise	4	8	2	3	17
Campania	40	255	8	24	327
Puglia	36	170	15	43	264
Basilicata	16	21	2	25	64
Calabria	57	68	2	41	168
Sicilia	98	379	46	160	683
Sardegna	19	83	5	29	136
Totale Nazionale	907	2.075	215	746	3.943

Tab. 4 - Il personale docente dei centri territoriali permanenti - Scuola elementare (valori percentuali) - a.s. 2001-02

Regione	Docenti scuola elementare....		Totale
	con contratto di lavoro a tempo indeterminato	con contratto di lavoro a tempo determinato	
Piemonte	80,81	19,19	100,00
Lombardia	85,25	14,75	100,00
Liguria	81,58	18,42	100,00
Veneto	81,67	18,33	100,00
Friuli-Venezia Giulia	80,00	20,00	100,00
Emilia-Romagna	78,26	21,74	100,00
Toscana	90,91	9,09	100,00
Umbria	90,91	9,09	100,00
Marche	66,67	33,33	100,00
Lazio	80,00	20,00	100,00
Abruzzo	88,24	11,76	100,00
Molise	66,67	33,33	100,00
Campania	83,33	16,67	100,00
Puglia	70,59	29,41	100,00
Basilicata	88,89	11,11	100,00
Calabria	96,61	3,39	100,00
Sicilia	68,06	31,94	100,00
Sardegna	79,17	20,83	100,00
Totale Nazionale	80,84	19,16	100,00

Tab. 5 - Il personale docente dei centri territoriali permanenti - Scuola media (valori percentuali) - a.s. 2001-02

Regione	Docenti scuola media....		Totale
	con contratto di lavoro a tempo indeterminato	con contratto di lavoro a tempo determinato	
Piemonte	80,34	19,66	100,00
Lombardia	69,06	30,94	100,00
Liguria	85,29	14,71	100,00
Veneto	72,04	27,96	100,00
Friuli-Venezia Giulia	59,32	40,68	100,00
Emilia-Romagna	68,91	31,09	100,00
Toscana	73,08	26,92	100,00
Umbria	70,37	29,63	100,00
Marche	50,98	49,02	100,00
Lazio	76,98	23,02	100,00
Abruzzo	62,07	37,93	100,00
Molise	72,73	27,27	100,00
Campania	91,40	8,60	100,00
Puglia	79,81	20,19	100,00
Basilicata	45,65	54,35	100,00
Calabria	62,39	37,61	100,00
Sicilia	70,32	29,68	100,00
Sardegna	74,11	25,89	100,00
Totale Nazionale	73,56	26,44	100,00

1.4 L'utenza

Gli adulti iscritti ai diversi tipi di corsi organizzati dai CTP sono stati nel 2001-2002 più di 387 mila, suddivisi rispettivamente nei corsi di istruzione finalizzati al conseguimento del titolo di studio per il 15,30% (circa 59 mila adulti), nei corsi per stranieri per l'11,07% (quasi 43 mila iscrizioni) e nei corsi brevi per il restante 73,62% (quasi 285 mila adulti).

Viene confermata la tendenza della domanda in atto che registra un forte gradimento di circa $\frac{3}{4}$ dell'utenza per corsi brevi modulari.

In valori assoluti il Lazio (Roma in particolare) ha il più elevato numero di iscritti ai corsi organizzati dai Centri (55.617), nonché il maggior numero di adulti frequentanti corsi brevi (48.502).

La Sicilia, con 10.183 iscritti, ha il più elevato numero di adulti che frequentano corsi di istruzione finalizzati al conseguimento del titolo di studio, mentre la Lombardia ha il maggior numero di stranieri (11.333) che frequentano corsi di integrazione linguistica e sociale, seguita dal Veneto con 7.633.

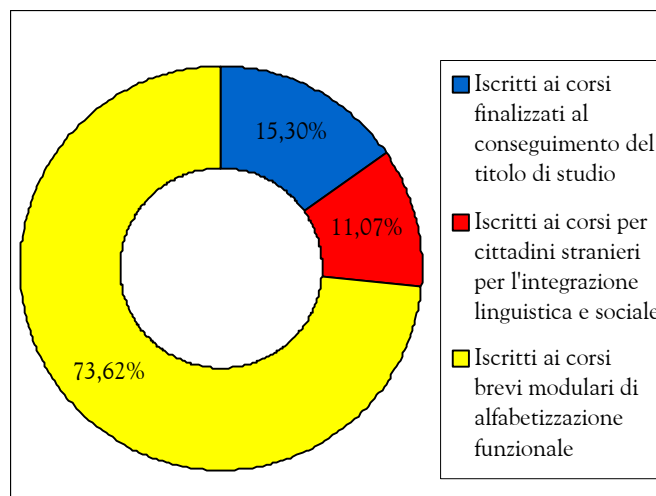
Tab. 6 - Gli iscritti ai corsi dei centri territoriali permanenti - a.s. 2001-02

Regione	Iscritti ai corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio	Iscritti ai corsi per cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale	Iscritti ai corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale	Totale
Piemonte	6.087	4.778	18.640	29.505
Lombardia	7.447	11.333	31.254	50.034
Veneto	4.253	7.633	24.765	36.651
Friuli-Venezia Giulia	611	1.523	6.687	8.821
Liguria	2.320	885	8.137	11.342
Emilia-Romagna	3.023	6.626	13.609	23.258
Toscana	3.807	2.165	21.110	27.082
Umbria	463	710	6.310	7.483
Marche	528	1.414	9.251	11.193
Lazio	3.904	3.211	48.502	55.617
Abruzzo	653	754	14.425	15.832
Molise	193	20	1.340	1.553
Campania	5.691	394	14.903	20.988
Puglia	4.463	549	15.580	20.592
Basilicata	793	81	2.377	3.251
Calabria	2.310	359	10.499	13.168
Sicilia	10.183	307	33.991	44.481
Sardegna	2.501	113	3.542	6.156
Totale Nazionale	59.230	42.855	284.922	387.007

Tab. 7 - Gli iscritti ai corsi dei centri territoriali permanenti (valori percentuali) - a.s. 2001-02

Regione	Iscritti ai corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio	Iscritti ai corsi per cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale	Iscritti ai corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale	Totale
Piemonte	20,63	16,19	63,18	100,00
Lombardia	14,88	22,65	62,47	100,00
Veneto	11,60	20,83	67,57	100,00
Friuli-Venezia Giulia	6,93	17,26	75,81	100,00
Liguria	20,45	7,81	71,74	100,00
Emilia-Romagna	13,00	28,49	58,51	100,00
Toscana	14,06	7,99	77,95	100,00
Umbria	6,19	9,49	84,32	100,00
Marche	4,72	12,63	82,65	100,00
Lazio	7,02	5,77	87,21	100,00
Abruzzo	4,12	4,77	91,11	100,00
Molise	12,43	1,29	86,28	100,00
Campania	27,12	1,87	71,01	100,00
Puglia	21,67	2,67	75,66	100,00
Basilicata	24,39	2,49	73,12	100,00
Calabria	17,54	2,73	79,73	100,00
Sicilia	22,89	0,69	76,42	100,00
Sardegna	40,63	1,83	57,54	100,00
Totale Nazionale	15,30	11,07	73,62	100,00

Graf. 4 - Gli iscritti ai corsi attivati nei centri territoriali permanenti nell'a. s. 2001-02



I cittadini stranieri che hanno frequentato corsi organizzati dai Centri Territoriali sono stati complessivamente 76.819, appartenenti a 162 diverse nazionalità, variamente suddivisi nelle diverse tipologie di attività formative proposte: 22.666 nei corsi finalizzati al conseguimento di titolo di studio (147 nazionalità rappresentate), 42.855 nei corsi di integrazione linguistica (154 nazionalità rappresentate) e 11.298 nei corsi brevi modulari (136 nazionalità rappresentate).

Nei vari tipi di corso predominano sempre cittadini di nazionalità africane, che con 29.715 iscritti complessivi, da soli raggiungono e superano il terzo di tutti gli stranieri (pari al 38,68% complessivo e al 41,74% nei corsi di istruzione finalizzati al conseguimento di titoli di studio).

I cittadini asiatici sono stati 17.611 nelle tre sezioni (pari al 22,93% complessivo e al 26,1% nei corsi di integrazione linguistica e sociale).

I cittadini stranieri di nazionalità europea non appartenenti all'Unione sono stati complessivamente 15.795, pari al 20,56% complessivo.

I cittadini provenienti dal continente americano sono stati 10.812, con una presenza media del 14-15% nei diversi tipi di corso organizzati dai CTP.

In assoluto i cittadini del Marocco sono stati i più numerosi in tutti i corsi delle sezioni previste, con 15.512 iscritti complessivi, seguiti dai cinesi (7.289) e dagli Albanesi (4.172).

Nelle tre sezioni di corsi organizzati dai CTP la distribuzione degli stranieri in base alla nazionalità di appartenenza non è stata omogenea.

Se infatti si mettono a confronto le percentuali di presenza di cittadini stranieri in base alla nazionalità nei diversi corsi, si rileva che, con riferimento ai gruppi di stranieri più numerosi, i cittadini del Marocco e quelli della Cina hanno avuto presenze più significative nei corsi di istruzione e nei corsi di integrazione linguistica, mentre sono stati relativamente meno numerosi nei corsi brevi modulari.

Gli Albanesi, invece, hanno mostrato maggiore preferenza per i corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio e ai corsi brevi, più che a quelli per l'apprendimento della lingua italiana. Per un maggiore dettaglio dei cittadini stranieri partecipanti all'offerta formativa dei CTP si rimanda alle tabelle 21, 35 e 51 contenute rispettivamente nei capitoli II, III e IV.

Tab. 8 - Gli iscritti ai corsi per stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti ai corsi per il conseguimento del titolo di studio	I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica	Gli iscritti ai corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale	Totale
EUROPA					
	Totale Paesi UE	478	1.570	764	2.812
	Spagna	137	357	284	778
	Germania	109	397	122	628
	Francia	88	213	132	433
	Regno Unito	43	220	117	380
	Austria	12	73	11	96
	Belgio	20	33	28	81
	Svezia	10	55	5	70
	Grecia	11	40	18	69
	Portogallo	9	48	12	69
	Paesi Bassi	10	29	12	51
	Danimarca	9	32	7	48
	Finlandia	10	36	2	48
	Irlanda	6	37	4	47
	Lussemburgo	4	0	10	14

Tab. 8 (segue) - Gli iscritti ai corsi per stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti ai corsi per il conseguimento del titolo di studio	I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica	Gli iscritti ai corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale	Totale
EUROPA					
	Totale Paesi non UE	4.748	8.027	3.020	15.795
	Albania	1.636	1.562	974	4.172
	Romania	656	1.069	451	2.176
	Russia	456	1.177	268	1.901
	Ucraina	329	854	178	1.361
	Polonia	266	765	324	1.355
	Jugoslavia (Serbia-Monten.)	497	533	128	1.158
	Turchia	137	461	25	623
	Macedonia	118	280	182	580
	Moldavia	140	255	77	472
	Croazia	91	160	105	356
	Bosnia-Erzegovina	86	161	54	301
	Bulgaria	67	171	39	277
	Slovenia	45	146	48	239
	Ungheria	48	82	26	156
	Slovacchia	54	92	6	152
	Svizzera	24	37	75	136
	Bielorussia	40	59	17	116
	Rep. Ceca	23	53	19	95
	Lettonia	13	25	3	41
	Lituania	7	29	4	40
	Norvegia	7	23	0	30
	Estonia	6	15	3	24
	San Marino	1	11	10	22
	Islanda	1	5	1	7
	Malta	0	1	1	2
	Monaco	0	0	2	2
	Cipro	0	1	0	1

Tab. 8 (segue) - Gli iscritti ai corsi per stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti ai corsi per il conseguimento del titolo di studio	I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica	Gli iscritti ai corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale	Totale
AFRICA					
	Totale AFRICA	9.460	16.395	3.860	29.715
	Marocco	5.319	8.391	1.802	15.512
	Senegal	751	1.560	354	2.665
	Tunisia	840	1.285	452	2.577
	Nigeria	598	871	209	1.678
	Ghana	269	921	137	1.327
	Egitto	284	778	183	1.245
	Algeria	440	518	176	1.134
	Costa D'Avorio	238	457	137	832
	Burkina Faso (Alto Volta)	63	248	14	325
	Etiopia	64	170	73	307
	Somalia	122	138	26	286
	Camerun	47	177	39	263
	Congo	48	120	31	199
	Eritrea	51	88	25	164
	Maurizio	61	28	50	139
	Libia	22	57	30	109
	Guinea	21	59	10	90
	Sierra Leone	28	60	0	88
	Kenia	19	50	10	79
	Mali	7	62	0	69
	Togo	12	47	5	64
	Sudan	20	27	15	62
	Niger	11	38	12	61
	Angola	16	28	12	56
	Benin (Dahomey)	17	23	6	46
	Sudafricana, Rep.	10	28	4	42
	Capo Verde	14	14	12	40
	Ruanda	4	30	3	37
	Gambia	11	17	3	31
	Madagascar	5	15	9	29
	Tanzania	13	11	1	25
	Congo. Rep. Dem. (Zaire)	4	11	8	23
	Mauritania	2	14	0	16
	Guinea Equatoriale	8	6	0	14
	Seicelle	2	9	2	13
	Zimbawe (Rhodesia)	0	11	0	11
	Centrafricana, Rep.	4	6	1	11
	Burundi	3	3	2	8
	Liberia	2	4	0	6
	Mozambico	4	2	0	6
	Gabon	1	3	2	6
	Zambia	1	3	1	5

Tab. 8 (segue) - Gli iscritti ai corsi per stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti ai corsi per il conseguimento del titolo di studio	I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica	Gli iscritti ai corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale	Totale
AFRICA					
	Ciad	0	3	1	4
	Uganda	1	2	1	4
	Guinea-Bissau	2	1	0	3
	Comore	0	0	2	2
	Malawi	1	0	0	1
	Lesotho	0	1	0	1
AMERICA					
	Totale AMERICA	3.300	5.623	1.889	10.812
	Peru'	729	1.028	510	2.267
	Brasile	639	1.173	384	2.196
	Ecuador	579	632	234	1.445
	Colombia	453	662	216	1.331
	Argentina	244	887	157	1.288
	Cuba	125	266	74	465
	Rep. Dominicana	165	231	56	452
	Venezuela	90	171	74	335
	U.S.A.	60	188	47	295
	Cile	46	80	22	148
	Messico	45	80	0	125
	Bolivia	31	54	19	104
	El Salvador	22	32	18	72
	Uruguay	20	37	12	69
	Canada	7	34	10	51
	Dominica	19	10	11	40
	Guatemala	8	11	2	21
	Panama	5	6	10	21
	Guyana	0	16	1	17
	Paraguay	5	7	0	12
	Honduras	3	6	1	10
	Costarica	1	4	4	9
	Giamaica	1	2	2	5
	Nicaragua	0	3	1	4
	Haiti	1	1	0	2
	Belize	1	1	0	2
	Bahama	1	0	0	1
	Trinidad e Tobago	0	1	0	1

Tab. 8 (segue) - Gli iscritti ai corsi per stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti ai corsi per il conseguimento del titolo di studio	I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica	Gli iscritti ai corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale	Totale
ASIA					
	Totale ASIA	4.672	11.188	1.751	17.611
	Cina	2.049	4.815	425	7.289
	Pakistan	482	1.411	168	2.061
	India	568	1.152	158	1.878
	Bangladesh	313	921	179	1.413
	Sri Lanka (Ceylon)	405	706	245	1.356
	Filippine	276	697	194	1.167
	Giappone	110	306	48	464
	Iran	64	244	69	377
	Thailandia	93	243	35	371
	Corea del Sud	49	73	97	219
	Iraq	46	99	12	157
	Siria	32	65	9	106
	Corea del Nord	20	63	11	94
	Giordania	14	43	28	85
	Vietnam	23	40	11	74
	Libano	19	35	10	64
	Indonesia	12	44	4	60
	Arabia Saudita	2	52	2	56
	Kazakistan	12	33	10	55
	Palestina	22	21	3	46
	Israele	15	13	5	33
	Afghanistan	1	26	2	29
	Georgia	6	12	2	20
	Taiwan (Formosa)	2	16	2	20
	Uzbekistan	5	5	3	13
	Armenia	2	3	7	12
	Azerbaijan	2	7	2	11
	Kirghizistan	5	6	0	11
	Yemen	1	9	0	10
	Malaysia	3	4	3	10
	Cambogia	8	0	2	10
	Nepal	3	7	0	10
	Laos	3	2	2	7
	Singapore	1	3	1	5
	Oman	0	4	0	4
	Maldiva	1	1	1	3
	Mongolia	1	2	0	3
	Emirati Arabi Uniti	1	2	0	3
	Kuwait	0	2	0	2
	Tagikistan	1	0	0	1
	Hong Kong	0	0	1	1
	Qatar	0	1	0	1

Tab. 8 (segue) - Gli iscritti ai corsi per stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti ai corsi per il conseguimento del titolo di studio	I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica	Gli iscritti ai corsi brevi modulari di alfabetizzazione funzionale	Totale
OCEANIA					
	<i>Totale OCEANIA</i>	8	52	13	73
	Australia	5	43	11	59
	Nuova Zelanda	3	8	1	12
	Papua Nuova Guinea	0	1	1	2
APOLIDI					
	<i>Totale APOLIDI</i>	0	0	1	1
<i>Totale complessivo</i>		22.666	42.855	11.298	76.819

- Capitolo II -

I corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio

2.1 I corsi attivati

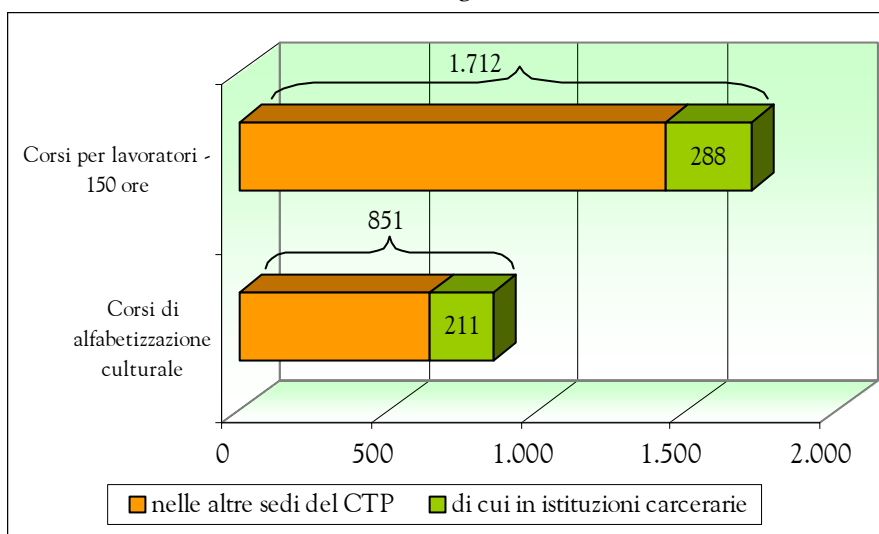
Relativamente all'offerta formativa dei Centri, la rilevazione ha preso in considerazione innanzitutto i corsi organizzati secondo le norme dei precedenti ordinamenti (corsi di alfabetizzazione culturale nella scuola elementare e corsi per lavoratori – 150 ore, nella scuola media).

Nel 2001-2002 i corsi svolti nei CTP per il conseguimento di titolo di studio sono stati 2.563, in media circa 5 per ogni Centro, di cui un quinto all'interno di istituzioni carcerarie.

Sono prevalsi i corsi per lavoratori – 150 ore (circa i 2/3 del totale), diffusi soprattutto in Sicilia (330) e nel Lazio (201).

I corsi di alfabetizzazione primaria, raramente utilizzati per il conseguimento di titolo di studio e prevalentemente destinati all'alfabetizzazione di base di cittadini italiani e stranieri, sono risultati ampiamente presenti in alcune regioni del nord (Lombardia 164, Veneto 119 e Piemonte 109). Per la loro particolare funzione formativa di base questa tipologia di corso è risultata presente in molte istituzioni carcerarie (211 corsi a livello nazionale).

Graf. 5 - Sezione I – I corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - a. s. 2001-02



Tab. 9 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - a. s. 2001-02

Regione	Corsi di alfabetizzazione culturale Scuola elementare		Corsi per lavoratori - 150 ore Scuola media		Totale	
	<i>in tutte le sedi del CTP</i>	<i>di cui in istituzioni carcerarie</i>	<i>in tutte le sedi del CTP</i>	<i>di cui in istituzioni carcerarie</i>	<i>in tutte le sedi del CTP</i>	<i>di cui in istituzioni carcerarie</i>
Piemonte	109	11	131	15	240	26
Lombardia	164	16	186	37	350	53
Veneto	119	22	80	13	199	35
Friuli-Venezia Giulia	4	2	27	3	31	5
Liguria	42	7	40	8	82	15
Emilia-Romagna	66	29	83	25	149	54
Toscana	63	21	80	25	143	46
Umbria	5	4	16	5	21	9
Marche	15	5	20	5	35	10
Lazio	41	19	201	26	242	45
Abruzzo	8	7	22	8	30	15
Molise	3	3	9	6	12	9
Campania	30	7	149	25	179	32
Puglia	52	10	143	20	195	30
Basilicata	10	3	32	5	42	8
Calabria	39	12	74	12	113	24
Sicilia	73	32	330	41	403	73
Sardegna	8	1	89	9	97	10
Totale	851	211	1712	288	2.563	499

Tab. 10 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio (valori percentuali) - a. s. 2001-02

Regione	Corsi di alfabetizzazione culturale Scuola elementare		Corsi per lavoratori - 150 ore Scuola media		Totale
	in tutte le sedi del CTP	nelle istituzioni carcerarie	in tutte le sedi del CTP	nelle istituzioni carcerarie	
	Piemonte	12,81	5,21	7,65	
Lombardia	19,27	7,58	10,86	12,85	13,66
Veneto	13,98	10,43	4,67	4,51	7,76
Friuli-Venezia Giulia	0,47	0,95	1,58	1,04	1,21
Liguria	4,94	3,32	2,34	2,78	3,20
Emilia-Romagna	7,76	13,74	4,85	8,68	5,81
Toscana	7,40	9,95	4,67	8,68	5,58
Umbria	0,59	1,90	0,93	1,74	0,82
Marche	1,76	2,37	1,17	1,74	1,37
Lazio	4,82	9,00	11,74	9,03	9,44
Abruzzo	0,94	3,32	1,29	2,78	1,17
Molise	0,35	1,42	0,53	2,08	0,47
Campania	3,53	3,32	8,70	8,68	6,98
Puglia	6,11	4,74	8,35	6,94	7,61
Basilicata	1,18	1,42	1,87	1,74	1,64
Calabria	4,58	5,69	4,32	4,17	4,41
Sicilia	8,58	15,17	19,28	14,24	15,72
Sardegna	0,93	0,47	5,20	3,11	3,79
Totale Nazionale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

2.2 Gli iscritti

Sempre con riguardo ai corsi di istruzione finalizzati al conseguimento di titolo di studio, la rilevazione relativa all'anno scolastico 2001-2002 ha evidenziato le caratteristiche dell'utenza per quanto riguarda sesso, età e stato lavorativo.

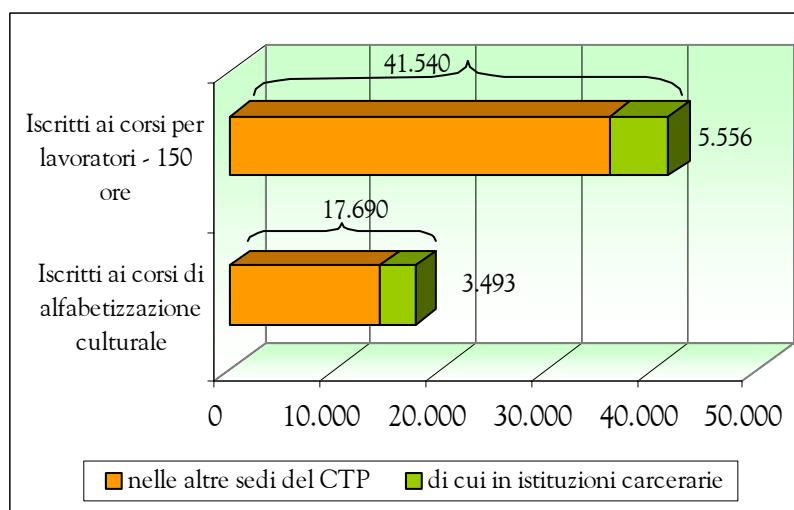
Gli iscritti ai corsi sono stati 59.230, per una media di 23 adulti per ogni corso attivato: 41.450 adulti, cioè il 69,98% del totale, sono risultati iscritti ai corsi delle 150 ore, di cui nella sola Sicilia il 22,54%; 17.890 sono risultati invece iscritti ai corsi di alfabetizzazione primaria, di cui quasi la metà in Lombardia, Veneto e Piemonte.

Gli adulti iscritti ai corsi organizzati nelle istituzioni carcerarie sono stati poco più di 9 mila (una media di 18 iscritti per corso): il maggior numero di corsisti di istituzioni carcerarie in Sicilia (984) e in Toscana (944).

Tab. 11- Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti ai corsi di alfabetizzazione culturale		Gli iscritti ai corsi per lavoratori - 150 ore		Totale
	Scuola elementare		Scuola media		
	in tutte le sedi del CTP	di cui in istituzioni carcerarie	in tutte le sedi del CTP	di cui in istituzioni carcerarie	
Piemonte	2.958	174	3.129	236	6.087
Lombardia	3.375	318	4.072	686	7.447
Veneto	2.355	285	1.898	270	4.253
Friuli-Venezia Giulia	90	40	521	60	611
Liguria	1.187	104	1.133	158	2.320
Emilia-Romagna	1.247	406	1.776	360	3.023
Toscana	2.174	486	1.633	458	3.807
Umbria	127	105	336	102	463
Marche	158	52	370	57	528
Lazio	722	442	3.182	1.102	3.904
Abruzzo	171	169	482	134	653
Molise	60	60	133	71	193
Campania	552	148	5.139	398	5.691
Puglia	860	130	3.603	489	4.463
Basilicata	154	31	639	57	793
Calabria	561	151	1.749	183	2.310
Sicilia	821	377	9.362	607	10.183
Sardegna	118	15	2.383	128	2.501
Totale Nazionale	17.690	3.493	41.540	5.556	59.230

Graf. 6 - Sezione I - Gli iscritti ai corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - a. s. 2001-02



Tab. 12 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti (valori percentuali) - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti ai corsi di alfabetizzazione culturale		Gli iscritti ai corsi per lavoratori - 150 ore	
	Scuola elementare		Scuola media	
	<i>in tutte le sedi del CTP</i>	<i>nelle istituzioni carcerarie</i>	<i>in tutte le sedi del CTP</i>	<i>nelle istituzioni carcerarie</i>
Piemonte	16,72	4,98	7,53	4,25
Lombardia	19,08	9,10	9,80	12,35
Veneto	13,31	8,16	4,57	4,86
Friuli-Venezia Giulia	0,51	1,15	1,25	1,08
Liguria	6,71	2,98	2,73	2,84
Emilia-Romagna	7,05	11,62	4,28	6,48
Toscana	12,29	13,91	3,93	8,24
Umbria	0,72	3,01	0,81	1,84
Marche	0,89	1,49	0,89	1,03
Lazio	4,08	12,65	7,66	19,83
Abruzzo	0,97	4,84	1,16	2,41
Molise	0,34	1,72	0,32	1,28
Campania	3,12	4,24	12,37	7,16
Puglia	4,86	3,72	8,67	8,80
Basilicata	0,87	0,89	1,54	1,03
Calabria	3,17	4,32	4,21	3,29
Sicilia	4,64	10,79	22,54	10,93
Sardegna	0,67	0,43	5,74	2,30
Totale Nazionale	100,00	100,00	100,00	100,00

Come già rilevato negli anni precedenti, gli uomini iscritti ai corsi di istruzione sono risultati più numerosi delle donne: il 57,60% contro il 42,40%, con la sola eccezione della Liguria in cui le donne hanno raggiunto il 52,24%.

La suddivisione degli iscritti in uomini e donne è abbastanza uniforme in tutto il Paese, con la sola eccezione del Molise in cui gli uomini iscritti ai corsi rappresentano l'80,31%.

In valori assoluti il maggior numero di donne frequentanti i corsi di istruzione è stato registrato in Sicilia dove hanno partecipato in 4.085. Il minor numero, come già detto, in Molise, 38.

Tab. 13 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per sesso - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti		Totale
	Uomini	Donne	
Piemonte	3.095	2.992	6.087
Lombardia	4.280	3.167	7.447
Veneto	2.331	1.922	4.253
Friuli-Venezia Giulia	372	239	611
Liguria	1.108	1.212	2.320
Emilia-Romagna	1.852	1.171	3.023
Toscana	2.149	1.658	3.807
Umbria	300	163	463
Marche	277	251	528
Lazio	2.524	1.380	3.904
Abruzzo	418	235	653
Molise	155	38	193
Campania	3.277	2.414	5.691
Puglia	2.600	1.863	4.463
Basilicata	418	375	793
Calabria	1.338	972	2.310
Sicilia	6.098	4.085	10.183
Sardegna	1.522	979	2.501
Totale Nazionale	34.114	25.116	59.230

Tab. 14 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per sesso (valori percentuali) - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti	
	Uomini	Donne
Piemonte	50,85	49,15
Lombardia	57,47	42,53
Veneto	54,81	45,19
Friuli-Venezia Giulia	60,88	39,12
Liguria	47,76	52,24
Emilia-Romagna	61,26	38,74
Toscana	56,45	43,55
Umbria	64,79	35,21
Marche	52,46	47,54
Lazio	64,65	35,35
Abruzzo	64,01	35,99
Molise	80,31	19,69
Campania	57,58	42,42
Puglia	58,26	41,74
Basilicata	52,71	47,29
Calabria	57,92	42,08
Sicilia	59,88	40,12
Sardegna	60,86	39,14
Totale Nazionale	57,60	42,40

Gli uomini sono più numerosi delle donne nella fascia più giovane di età (fino a 24 anni): 12.499 uomini e 6.576 donne, cioè il 21,10% (uomini) sul totale complessivo e 11,10% donne.

Le donne sono invece più numerose nella fascia di età superiore ai 40 anni: 6.793 contro 6.231 uomini, ovvero l'11,48% delle donne sul totale complessivo contro il 10,52% degli uomini.

La fascia di età risultata più numerosa, come già verificatosi in passato, è quella compresa tra i 25 e i 40 anni, dove gli uomini iscritti sono stati 15.384 (il dato percentuale, 25,97% in assoluto più elevato sul totale complessivo) e le donne 11.747 (19,83% sul totale complessivo).

La fascia di età intermedia (25-40 anni), comprensiva di uomini e di donne, è risultata di poco inferiore alla metà del totale complessivo: 27.131 iscritti, pari al 45,81%.

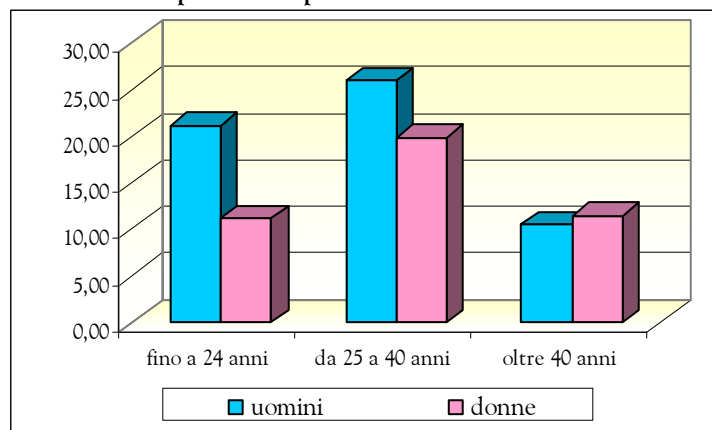
Le regioni risultate più “giovani” (cioè con i tassi più alti di iscritti nella fascia fino a 24 anni) in termini relativi rispetto al totale dei propri iscritti, sono state la Sardegna (39,34%), la Liguria (38,53%) e il Friuli-Venezia Giulia (37,64%).

Le regioni più “vecchie” (cioè con i tassi più alti di iscritti nella fascia superiore ai 40 anni) sono risultate la Basilicata (46,53%), le Marche (37,88%) e Calabria (36,06%).

Tab. 15 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per sesso e fasce d'età - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti									Totale
	fino a 24 anni			da 25 a 40 anni			oltre 40 anni			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Piemonte	1.072	805	1.877	1.628	1.604	3.232	395	583	978	6.087
Lombardia	1.721	1.037	2.758	1.950	1.498	3.448	609	632	1.241	7.447
Veneto	786	592	1.378	1.160	907	2.067	385	423	808	4.253
Friuli-Venezia Giulia	177	53	230	144	100	244	51	86	137	611
Liguria	509	385	894	386	512	898	213	315	528	2.320
Emilia-Romagna	570	293	863	984	615	1.599	298	263	561	3.023
Toscana	829	550	1.379	906	698	1.604	414	410	824	3.807
Umbria	81	50	131	182	69	251	37	44	81	463
Marche	82	38	120	111	97	208	84	116	200	528
Lazio	840	392	1.232	1.174	522	1.696	510	466	976	3.904
Abruzzo	129	38	167	213	94	307	76	103	179	653
Molise	20	9	29	90	16	106	45	13	58	193
Campania	1.100	532	1.632	1.507	1.181	2.688	670	701	1.371	5.691
Puglia	851	300	1.151	1.218	868	2.086	531	695	1.226	4.463
Basilicata	94	34	128	166	130	296	158	211	369	793
Calabria	287	122	409	608	460	1.068	443	390	833	2.310
Sicilia	2.605	1.108	3.713	2.495	1.998	4.493	998	979	1.977	10.183
Sardegna	746	238	984	462	378	840	314	363	677	2.501
Totale	12.499	6.576	19.075	15.384	11.747	27.131	6.231	6.793	13.024	59.230

Graf. 7 - Sezione I - Gli iscritti ai corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio ripartiti per sesso e per età - a. s. 2001-02



Tab. 16 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per sesso e fasce d'età (valori percentuali)- a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti						Totale
	fino a 24 anni		da 25 a 40 anni		oltre 40 anni		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Piemonte	17,61	13,22	26,75	26,35	6,49	9,58	100,00
Lombardia	23,11	13,93	26,19	20,12	8,18	8,47	100,00
Veneto	18,48	13,92	27,27	21,33	9,05	9,95	100,00
Friuli-Venezia Giulia	28,97	8,67	23,57	16,37	8,35	14,07	100,00
Liguria	21,94	16,59	16,64	22,07	9,18	13,58	100,00
Emilia-Romagna	18,86	9,69	32,55	20,34	9,86	8,70	100,00
Toscana	21,78	14,45	23,80	18,33	10,87	10,77	100,00
Umbria	17,49	10,80	39,31	14,90	7,99	9,51	100,00
Marche	15,53	7,20	21,02	18,37	15,91	21,97	100,00
Lazio	21,52	10,04	30,07	13,37	13,06	11,94	100,00
Abruzzo	19,76	5,82	32,62	14,40	11,64	15,76	100,00
Molise	10,36	4,66	46,63	8,29	23,32	6,74	100,00
Campania	19,33	9,35	26,48	20,75	11,77	12,32	100,00
Puglia	19,07	6,72	27,29	19,45	11,90	15,57	100,00
Basilicata	11,85	4,29	20,93	16,39	19,92	26,62	100,00
Calabria	12,42	5,28	26,32	19,91	19,18	16,89	100,00
Sicilia	25,58	10,88	24,50	19,62	9,80	9,62	100,00
Sardegna	29,83	9,52	18,47	15,11	12,56	14,51	100,00
Totale	21,10	11,10	25,97	19,83	10,52	11,48	100,00

Tab. 17 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per fasce d'età (valori percentuali)- a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti			Totale
	fino a 24 anni	da 25 a 40 anni	oltre 40 anni	
Piemonte	30,84	53,10	16,06	100,00
Lombardia	37,04	46,30	16,66	100,00
Veneto	32,40	48,60	19,00	100,00
Friuli-Venezia Giulia	37,64	39,93	22,43	100,00
Liguria	38,53	38,71	22,76	100,00
Emilia-Romagna	28,55	52,89	18,56	100,00
Toscana	36,22	42,13	21,65	100,00
Umbria	28,29	54,21	17,50	100,00
Marche	22,73	39,39	37,88	100,00
Lazio	31,56	43,44	25,00	100,00
Abruzzo	25,57	47,01	27,42	100,00
Molise	15,03	54,92	30,05	100,00
Campania	28,68	47,23	24,09	100,00
Puglia	25,79	46,74	27,47	100,00
Basilicata	16,14	37,33	46,53	100,00
Calabria	17,71	46,23	36,06	100,00
Sicilia	36,46	44,12	19,42	100,00
Sardegna	39,34	33,59	27,07	100,00
Totale	32,21	45,81	21,98	100,00

A conferma delle situazioni registrate nei precedenti anni, la condizione lavorativa degli iscritti ai corsi di istruzione è prevalentemente di non occupazione, sia tra gli uomini (20.610, pari al 34,80% del totale complessivo degli iscritti), sia tra le donne (16.729, pari al 28,24% degli iscritti).

In valori assoluti la Sicilia è la regione con il più alto numero di iscritti non occupati (3.814 uomini e 3.220 donne), seguita dalla Campania con 4.063.

Tra gli iscritti ai corsi di istruzione la Lombardia è invece la regione con il più alto numero in assoluto di occupati (3.773), seguita dalla Sicilia (3.149).

Il più elevato numero di donne occupate e iscritte ai corsi di istruzione si registra in Lombardia (1.406) e poi in Piemonte (1.127).

Mediamente gli adulti occupati che frequentano corsi di istruzione sono complessivamente il 36,96% del totale.

La percentuale più elevata di occupati sul totale degli iscritti ai corsi di istruzione si registra in Veneto (56,29% tra uomini e donne), seguita dalla Lombardia, anch'essa con percentuale di occupati superiore alla metà (50,66%).

Abruzzo (77,64%), Umbria (77,54%) e Molise (77,20%) sono le regioni con la più alta percentuale di non occupati tra i propri iscritti ai corsi di istruzione.

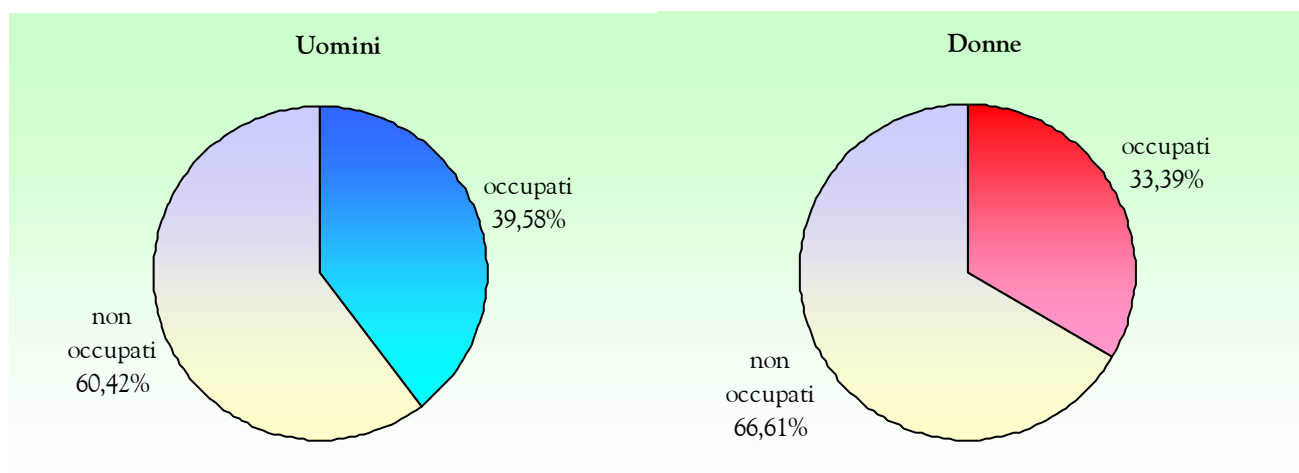
Tab. 18 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per sesso e condizione lavorativa - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti						Totale
	occupati			non occupati			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Piemonte	1.483	1.127	2.610	1.612	1.865	3.477	6.087
Lombardia	2.367	1.406	3.773	1.913	1.761	3.674	7.447
Veneto	1.354	1.040	2.394	977	882	1.859	4.253
Friuli-Venezia Giulia	144	107	251	228	132	360	611
Liguria	422	460	882	686	752	1.438	2.320
Emilia-Romagna	837	495	1.332	1.015	676	1.691	3.023
Toscana	710	589	1.299	1.439	1.069	2.508	3.807
Umbria	55	49	104	245	114	359	463
Marche	112	82	194	165	169	334	528
Lazio	577	404	981	1.947	976	2.923	3.904
Abruzzo	87	59	146	331	176	507	653
Molise	35	9	44	120	29	149	193
Campania	977	651	1.628	2.300	1.763	4.063	5.691
Puglia	883	454	1.337	1.717	1.409	3.126	4.463
Basilicata	151	113	264	267	262	529	793
Calabria	540	248	788	798	724	1.522	2.310
Sicilia	2.284	865	3.149	3.814	3.220	7.034	10.183
Sardegna	486	229	715	1.036	750	1.786	2.501
Totale	13.504	8.387	21.891	20.610	16.729	37.339	59.230

Tab. 19 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per sesso e condizione lavorativa (valori percentuali)- a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti				Totale
	occupati		non occupati		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Piemonte	24,36	18,51	26,48	30,65	100,00
Lombardia	31,78	18,88	25,69	23,65	100,00
Veneto	31,84	24,45	22,97	20,74	100,00
Friuli-Venezia Giulia	23,57	17,51	37,32	21,60	100,00
Liguria	18,19	19,83	29,57	32,41	100,00
Emilia-Romagna	27,69	16,37	33,58	22,36	100,00
Toscana	18,65	15,47	37,80	28,08	100,00
Umbria	11,88	10,58	52,92	24,62	100,00
Marche	21,21	15,53	31,25	32,01	100,00
Lazio	14,78	10,35	49,87	25,00	100,00
Abruzzo	13,32	9,04	50,69	26,95	100,00
Molise	18,13	4,66	62,18	15,03	100,00
Campania	17,17	11,44	40,41	30,98	100,00
Puglia	19,78	10,17	38,47	31,58	100,00
Basilicata	19,04	14,25	33,67	33,04	100,00
Calabria	23,38	10,74	34,55	31,33	100,00
Sicilia	22,43	8,49	37,45	31,63	100,00
Sardegna	19,43	9,16	41,42	29,99	100,00
Totale	22,80	14,16	34,80	28,24	100,00

Graf. 8 - Sezione I - Gli iscritti ai corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio ripartiti per sesso e condizione lavorativa - a. s. 2001-02



Tab. 20 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per condizione lavorativa (valori percentuali)- a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti		Totale
	occupati	non occupati	
Piemonte	42,88	57,12	100,00
Lombardia	50,66	49,34	100,00
Veneto	56,29	43,71	100,00
Friuli-Venezia Giulia	41,08	58,92	100,00
Liguria	38,02	61,98	100,00
Emilia-Romagna	44,06	55,94	100,00
Toscana	34,12	65,88	100,00
Umbria	22,46	77,54	100,00
Marche	36,74	63,26	100,00
Lazio	25,13	74,87	100,00
Abruzzo	22,36	77,64	100,00
Molise	22,80	77,20	100,00
Campania	28,61	71,39	100,00
Puglia	29,96	70,04	100,00
Basilicata	33,29	66,71	100,00
Calabria	34,11	65,89	100,00
Sicilia	30,92	69,08	100,00
Sardegna	28,59	71,41	100,00
Totale	36,96	63,04	100,00

Tab. 21 - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per sesso e stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti....		Totale
		uomini	donne	
ITALIA				
	Totale Italia	20.887	15.677	36.564
EUROPA				
	Totale Paesi UE	169	309	478
	Spagna	43	94	137
	Germania	38	71	109
	Francia	37	51	88
	Regno Unito	18	25	43
	Belgio	9	11	20
	Austria	4	8	12
	Grecia	5	6	11
	Paesi Bassi	2	8	10
	Finlandia	0	10	10
	Svezia	3	7	10
	Danimarca	4	5	9
	Portogallo	4	5	9
	Irlanda	1	5	6
	Lussemburgo	1	3	4
EUROPA				
	Totale Paesi non UE	2.527	2.221	4.748
	Albania	1.246	390	1.636
	Romania	319	337	656
	Jugoslavia (Serbia-Monten.)	268	229	497
	Russia	88	368	456
	Ucraina	78	251	329
	Polonia	77	189	266
	Moldavia	37	103	140
	Turchia	105	32	137
	Macedonia	64	54	118
	Croazia	62	29	91
	Bosnia-Erzegovina	50	36	86
	Bulgaria	27	40	67
	Slovacchia	21	33	54
	Ungheria	20	28	48
	Slovenia	28	17	45
	Bielorussia	7	33	40
	Svizzera	12	12	24
	Rep. Ceca	9	14	23
	Lettonia	1	12	13
	Norvegia	1	6	7
	Lituania	2	5	7
	Estonia	3	3	6
	San Marino	1	0	1
	Islanda	1	0	1

Tab. 21 (segue) - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per sesso e stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti....		Totale
		uomini	donne	
AFRICA				
	Totale AFRICA	6.528	2.932	9.460
	Marocco	3.784	1.535	5.319
	Tunisia	701	139	840
	Senegal	585	166	751
	Nigeria	225	373	598
	Algeria	379	61	440
	Egitto	212	72	284
	Ghana	151	118	269
	Costa D'Avorio	130	108	238
	Somalia	43	79	122
	Etiopia	20	44	64
	Burkina Faso (Alto Volta)	41	22	63
	Maurizio	38	23	61
	Eritrea	15	36	51
	Congo	27	21	48
	Camerun	30	17	47
	Sierra Leone	22	6	28
	Libia	14	8	22
	Guinea	12	9	21
	Sudan	12	8	20
	Kenia	9	10	19
	Benin (Dahomey)	8	9	17
	Angola	10	6	16
	Capo Verde	3	11	14
	Tanzania	7	6	13
	Togo	5	7	12
	Niger	3	8	11
	Gambia	11	0	11
	Sudafricana, Rep.	6	4	10
	Guinea Equatoriale	6	2	8
	Mali	6	1	7
	Madagascar	1	4	5
	Mozambico	3	1	4
	Ruanda	2	2	4
	Congo. Rep. Dem. (Zaire)	1	3	4
	Centrafricana, Rep.	1	3	4
	Burundi	0	3	3
	Guinea-Bissau	0	2	2
	Liberia	0	2	2
	Seicelle	0	2	2
	Mauritania	2	0	2
	Malawi	1	0	1
	Uganda	1	0	1
	Zambia	0	1	1
	Gabon	1	0	1

Tab. 21 (segue) - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per sesso e stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti....		Totale
		uomini	donne	
AMERICA				
	Totale AMERICA	1.302	1.998	3.300
	Peru'	295	434	729
	Brasile	206	433	639
	Ecuador	245	334	579
	Colombia	206	247	453
	Argentina	108	136	244
	Rep. Dominicana	62	103	165
	Cuba	27	98	125
	Venezuela	42	48	90
	U.S.A.	19	41	60
	Cile	21	25	46
	Messico	24	21	45
	Bolivia	10	21	31
	El Salvador	12	10	22
	Uruguay	8	12	20
	Dominica	8	11	19
	Guatemala	1	7	8
	Canada	4	3	7
	Panama	1	4	5
	Paraguay	1	4	5
	Honduras	0	3	3
	Costarica	1	0	1
	Giamaica	1	0	1
	Haiti	0	1	1
	Belize	0	1	1
	Bahama	0	1	1

Tab. 21 (segue) - Sezione I - Corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio - Gli iscritti per sesso e stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti....		Totale
		uomini	donne	
ASIA				
	Totale ASIA	2.700	1.972	4.672
	Cina	1.080	969	2.049
	India	375	193	568
	Pakistan	413	69	482
	Sri Lanka (Ceylon)	259	146	405
	Bangladesh	225	88	313
	Filippine	129	147	276
	Giappone	18	92	110
	Thailandia	17	76	93
	Iran	24	40	64
	Corea del Sud	21	28	49
	Iraq	31	15	46
	Siria	24	8	32
	Vietnam	5	18	23
	Palestina	21	1	22
	Corea del Nord	6	14	20
	Libano	15	4	19
	Israele	10	5	15
	Giordania	8	6	14
	Kazakistan	2	10	12
	Indonesia	1	11	12
	Cambogia	3	5	8
	Georgia	1	5	6
	Kirghizistan	0	5	5
	Uzbekistan	1	4	5
	Malaysia	0	3	3
	Laos	2	1	3
	Nepal	2	1	3
	Armenia	1	1	2
	Azerbaijan	2	0	2
	Arabia Saudita	1	1	2
	Taiwan (Formosa)	1	1	2
	Tagikistan	0	1	1
	Yemen	0	1	1
	Afghanistan	1	0	1
	Maldiva	1	0	1
	Mongolia	0	1	1
	Singapore	0	1	1
	Emirati Arabi Uniti	0	1	1
OCEANIA				
	Totale OCEANIA	1	7	8
	Australia	1	4	5
	Nuova Zelanda	0	3	3
Totale complessivo		34.114	25.116	59.230

Capitolo III -

I corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale

3.1 I corsi attivati

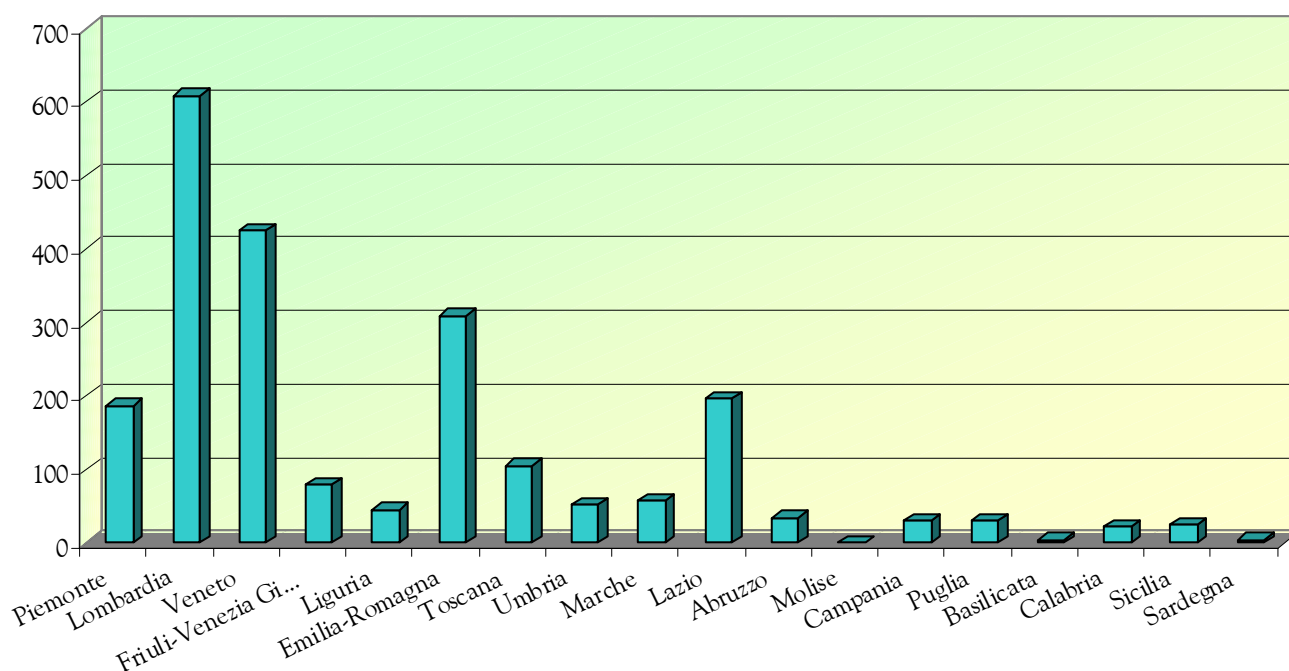
Questa sezione dedicata ai corsi per l'integrazione linguistica e sociale a favore dei cittadini stranieri, pur nella sua specificità, va considerata in termini complementari rispetto a quella dell'alfabetizzazione primaria nella scuola elementare precedentemente considerata. Infatti questa è dedicata esclusivamente a cittadini stranieri, mentre l'altra accoglie in maniera indistinta cittadini italiani e stranieri, svolgendo attività formativa che, per taluni aspetti, ha forti correlazioni con quella considerata in questa sezione.

Per la disomogenea distribuzione di cittadini stranieri sul territorio nazionale, la maggior parte dei corsi di integrazione linguistica (2.219 in tutto) sono stati organizzati nelle regioni settentrionali che, nel loro insieme, hanno dato vita complessivamente ai $\frac{3}{4}$ dei corsi per stranieri.

La Lombardia con 608 corsi, il Veneto con 425 e l'Emilia-Romagna con 309 si collocano ai primi posti per quantità di organizzazione delle attività formative per cittadini stranieri.

Dei 2.219 corsi complessivamente attivati sull'intero territorio nazionale, le regioni meridionali ed insulari ne hanno organizzato solamente 154, pari al 6,96%.

Graf. 9 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale
- a. s. 2001-02



Tab. 22 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - I corsi - a. s. 2001-02

Regione	Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale
Piemonte	187
Lombardia	608
Veneto	425
Friuli-Venezia Giulia	80
Liguria	45
Emilia-Romagna	309
Toscana	105
Umbria	52
Marche	57
Lazio	197
Abruzzo	35
Molise	1
Campania	30
Puglia	31
Basilicata	5
Calabria	22
Sicilia	25
Sardegna	5
Totale Nazionale	2.219

Tab. 23 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - I corsi (valori percentuali) - a. s. 2001-02

Regione	Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale
Piemonte	8,43
Lombardia	27,40
Veneto	19,15
Friuli-Venezia Giulia	3,61
Liguria	2,03
Emilia-Romagna	13,93
Toscana	4,73
Umbria	2,33
Marche	2,56
Lazio	8,87
Abruzzo	1,58
Molise	0,05
Campania	1,35
Puglia	1,40
Basilicata	0,23
Calabria	0,99
Sicilia	1,13
Sardegna	0,23
Totale Nazionale	100,00

3.2 Gli iscritti

Sono stati complessivamente 42.855 i cittadini stranieri che hanno frequentato nel 2001-02 corsi di integrazione linguistica presso i CTP. Come richiamato nel precedente paragrafo, essi non rappresentano tuttavia la totalità di cittadini stranieri che si sono avvalsi dell'offerta formativa dei Centri, in quanto altri hanno frequentato corsi di alfabetizzazione primaria nella scuola elementare o nelle istituzioni carcerarie.

In ragione della preponderanza del numero di corsi attivati nelle regioni settentrionali, in quei territori si è registrata l'affluenza maggiore di iscritti, con la Lombardia in testa per il più alto numero di adulti stranieri, 11.333, pari al 26,44%.

Tab. 24 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per sesso - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti		Totale
	Uomini	Donne	
Piemonte	2.238	2.540	4.778
Lombardia	6.402	4.931	11.333
Veneto	4.152	3.481	7.633
Friuli-Venezia Giulia	765	758	1.523
Liguria	351	534	885
Emilia-Romagna	3.580	3.046	6.626
Toscana	1.020	1.145	2.165
Umbria	308	402	710
Marche	765	649	1.414
Lazio	1.362	1.849	3.211
Abruzzo	278	476	754
Molise	19	1	20
Campania	136	258	394
Puglia	271	278	549
Basilicata	41	40	81
Calabria	239	120	359
Sicilia	169	138	307
Sardegna	62	51	113
Totale Nazionale	22.158	20.697	42.855

L'elemento più significativo dei dati rilevati rispetto al sesso degli iscritti è la condizione di quasi parità quantitativa dei due gruppi: 22.158 uomini (51,70%) e 20.697 donne (48,30%).

Un equilibrio tra i sessi confermato, con l'eccezione del Molise, in tutte le regioni italiane.

In Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania e Puglia le donne straniere che hanno frequentato corsi di integrazione linguistica sono state in numero maggiore degli uomini, con il caso limite della Campania in cui hanno raggiunto i 2/3 degli iscritti.

Tab. 25 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per sesso (valori percentuale) - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti	
	Uomini	Donne
Piemonte	46,84	53,16
Lombardia	56,49	43,51
Veneto	54,40	45,60
Friuli-Venezia Giulia	50,23	49,77
Liguria	39,66	60,34
Emilia-Romagna	54,03	45,97
Toscana	47,11	52,89
Umbria	43,38	56,62
Marche	54,10	45,90
Lazio	42,42	57,58
Abruzzo	36,87	63,13
Molise	95,00	5,00
Campania	34,52	65,48
Puglia	49,36	50,64
Basilicata	50,62	49,38
Calabria	66,57	33,43
Sicilia	55,05	44,95
Sardegna	54,87	45,13
Totale Nazionale	51,70	48,30

Rispetto ai dati degli iscritti ai corsi di istruzione (cfr. tabelle n. 26 e 27) rilevati per fascia d'età e per sesso, i corrispondenti dati riferiti ai cittadini stranieri mostrano forti analogie, con alcune accentuazioni di quest'ultimi verso le fasce più giovani.

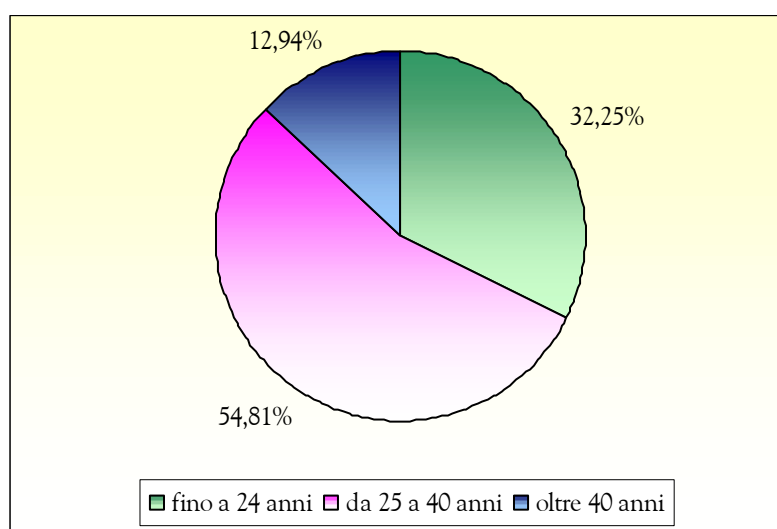
Sono poco meno di 14 mila su quasi 43 mila (32,25%) gli stranieri della fascia di età fino a 24 anni; oltre 23 mila (54,81%) quelli della fascia di età compresa tra 25 e 40 anni; più di 5 mila per la fascia oltre i 40 anni (12,94%).

Gli uomini delle diverse fasce di età sono in percentuale lievemente maggiore delle donne (1-2 punti) nelle fasce giovani e medie; le donne sono percentualmente in proporzione maggiore nella fascia oltre i 40 anni.

Tab. 26- Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale
- Gli iscritti per sesso e fasce d'età - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti									Totale
	fino a 24 anni			da 25 a 40 anni			oltre 40 anni			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Piemonte	865	809	1.674	1.174	1.393	2.567	199	338	537	4.778
Lombardia	2.201	1.630	3.831	3.554	2.679	6.233	647	622	1.269	11.333
Veneto	1.333	1.064	2.397	2.376	1.980	4.356	443	437	880	7.633
Friuli-Venezia Giulia	237	220	457	395	397	792	133	141	274	1.523
Liguria	131	166	297	162	267	429	58	101	159	885
Emilia-Romagna	971	998	1.969	2.233	1.704	3.937	376	344	720	6.626
Toscana	409	374	783	478	557	1.035	133	214	347	2.165
Umbria	97	136	233	165	202	367	46	64	110	710
Marche	186	139	325	448	404	852	131	106	237	1.414
Lazio	532	527	1.059	630	954	1.584	200	368	568	3.211
Abruzzo	133	121	254	114	245	359	31	110	141	754
Molise	0	0	0	19	0	19	0	1	1	20
Campania	47	65	112	77	149	226	12	44	56	394
Puglia	100	85	185	145	131	276	26	62	88	549
Basilicata	17	7	24	18	27	45	6	6	12	81
Calabria	50	35	85	142	60	202	47	25	72	359
Sicilia	71	44	115	75	73	148	23	21	44	307
Sardegna	11	9	20	25	38	63	26	4	30	113
Totale	7.391	6.429	13.820	12.230	11.260	23.490	2.537	3.008	5.545	42.855

Graf. 10 - Sezione II - I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica e sociale
per fasce d'età - a. s. 2001-02



Tab. 27- Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale
- Gli iscritti per sesso e fasce d'età (valori percentuali)- a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti						Totale
	fino a 24 anni		da 25 a 40 anni		oltre 40 anni		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Piemonte	18,10	16,93	24,57	29,15	4,16	7,05	100,00
Lombardia	19,42	14,38	31,36	23,64	5,71	5,49	100,00
Veneto	17,46	13,94	31,13	25,94	5,80	5,73	100,00
Friuli-Venezia Giulia	15,56	14,45	25,94	26,07	8,73	9,25	100,00
Liguria	14,80	18,76	18,31	30,17	6,55	11,41	100,00
Emilia-Romagna	14,65	15,06	33,70	25,72	5,67	5,20	100,00
Toscana	18,89	17,27	22,08	25,73	6,14	9,89	100,00
Umbria	13,66	19,15	23,24	28,45	6,48	9,02	100,00
Marche	13,15	9,83	31,68	28,57	9,26	7,51	100,00
Lazio	16,57	16,41	19,62	29,71	6,23	11,46	100,00
Abruzzo	17,64	16,05	15,12	32,49	4,11	14,59	100,00
Molise	0,00	0,00	95,00	0,00	0,00	5,00	100,00
Campania	11,93	16,50	19,54	37,82	3,05	11,16	100,00
Puglia	18,21	15,48	26,41	23,86	4,74	11,30	100,00
Basilicata	20,99	8,64	22,22	33,33	7,41	7,41	100,00
Calabria	13,93	9,75	39,55	16,71	13,09	6,97	100,00
Sicilia	23,13	14,33	24,43	23,78	7,49	6,84	100,00
Sardegna	9,73	7,96	22,12	33,63	23,01	3,55	100,00
Totale	17,25	15,00	28,54	26,27	5,92	7,02	100,00

Tab. 28 Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale
- Gli iscritti per fasce d'età (valori percentuali)- a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti			Totale
	fino a 24 anni	da 25 a 40 anni	oltre 40 anni	
Piemonte	35,04	53,72	11,24	100,00
Lombardia	33,80	55,00	11,20	100,00
Veneto	31,40	57,07	11,53	100,00
Friuli-Venezia Giulia	30,01	52,00	17,99	100,00
Liguria	33,56	48,47	17,97	100,00
Emilia-Romagna	29,72	59,41	10,87	100,00
Toscana	36,17	47,80	16,03	100,00
Umbria	32,82	51,69	15,49	100,00
Marche	22,98	60,26	16,76	100,00
Lazio	32,98	49,33	17,69	100,00
Abruzzo	33,69	47,61	18,70	100,00
Molise	0,00	95,00	5,00	100,00
Campania	28,43	57,36	14,21	100,00
Puglia	33,70	50,27	16,03	100,00
Basilicata	29,63	55,56	14,81	100,00
Calabria	23,68	56,26	20,06	100,00
Sicilia	37,46	48,21	14,33	100,00
Sardegna	17,70	55,75	26,55	100,00
Totale	32,25	54,81	12,94	100,00

Relativamente al dato occupazionale, le situazioni regionali evidenziano situazioni analoghe nelle quali prevale lo stato lavorativo degli iscritti rispetto a quello di non occupazione. La considerazione vale per gli iscritti nel loro complesso, ma, se si pone attenzione al sesso degli iscritti, si può rilevare che, mentre la maggioranza degli uomini stranieri iscritti ai corsi lavora (13.553 occupati contro 8.605 non occupati, cioè il 31,63% del totale rispetto al 20,08%), le donne straniere iscritte per la maggior parte non lavorano (8.865 occupate contro 11.382 non occupate, cioè il 20,69% del totale rispetto al 27,61%).

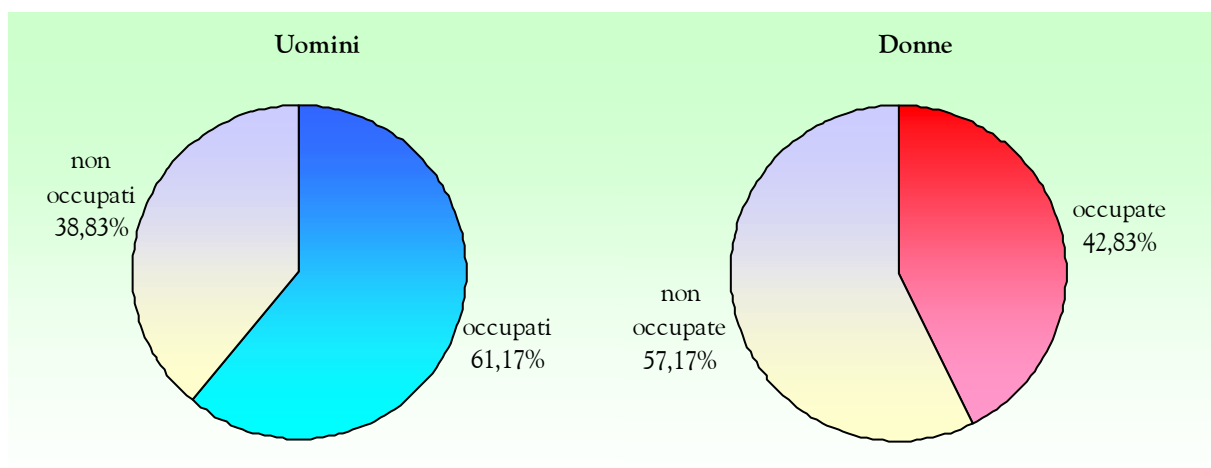
Nel rapporto occupati – non occupati, pur nella contenuta quantità di iscritti, le regioni del centro-sud fanno tutte registrare una prevalenza di stato non occupazionale, con la Sicilia e la Basilicata che raggiungono i $\frac{3}{4}$ di non occupati tra gli iscritti dei corsi nelle rispettive regioni.

Fanno eccezione, in termini significativi, in questo rapporto occupati-non occupati il Piemonte, la Toscana e il Lazio per quanto riguarda gli uomini (prevale il numero di chi non lavora rispetto a chi ha un'occupazione lavorativa), e il Veneto per quanto riguarda le donne (1.934 occupate rispetto a 1.547 non occupate).

Tab. 29- Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale
- Gli iscritti per sesso e condizione lavorativa - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti						Totale
	occupati			non occupati			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Piemonte	1.070	828	1.898	1.168	1.712	2.880	4.778
Lombardia	4.205	2.137	6.342	2.197	2.794	4.991	11.333
Veneto	2.984	1.934	4.918	1.168	1.547	2.715	7.633
Friuli-Venezia Giulia	480	306	786	285	452	737	1.523
Liguria	155	202	357	196	332	528	885
Emilia-Romagna	2.492	1.434	3.926	1.088	1.612	2.700	6.626
Toscana	493	555	1.048	527	590	1.117	2.165
Umbria	188	202	390	120	200	320	710
Marche	483	203	686	282	446	728	1.414
Lazio	543	589	1.132	819	1.260	2.079	3.211
Abruzzo	123	189	312	155	287	442	754
Molise	14	1	15	5	0	5	20
Campania	49	114	163	87	144	231	394
Puglia	126	74	200	145	204	349	549
Basilicata	10	11	21	31	29	60	81
Calabria	70	38	108	169	82	251	359
Sicilia	41	34	75	128	104	232	307
Sardegna	27	14	41	35	37	72	113
Totale	13.553	8.865	22.418	8.605	11.832	20.437	42.855

Graf. 11 - Sezione II - I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica e sociale
per sesso e condizione lavorativa - a. s. 2001-02



Tab. 30 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per sesso e condizione lavorativa (valori percentuali) - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti				Totale
	occupati		non occupati		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Piemonte	22,39	17,33	24,45	35,83	100,00
Lombardia	37,10	18,86	19,39	24,65	100,00
Veneto	39,09	25,34	15,30	20,27	100,00
Friuli-Venezia Giulia	31,52	20,09	18,71	29,68	100,00
Liguria	17,51	22,82	22,15	37,52	100,00
Emilia-Romagna	37,61	21,64	16,42	24,33	100,00
Toscana	22,77	25,64	24,34	27,25	100,00
Umbria	26,48	28,45	16,90	28,17	100,00
Marche	34,16	14,36	19,94	31,54	100,00
Lazio	16,91	18,34	25,51	39,24	100,00
Abruzzo	16,31	25,07	20,56	38,06	100,00
Molise	70,00	5,00	25,00	0,00	100,00
Campania	12,44	28,93	22,08	36,55	100,00
Puglia	22,95	13,48	26,41	37,16	100,00
Basilicata	12,35	13,58	38,27	35,80	100,00
Calabria	19,50	10,59	47,08	22,83	100,00
Sicilia	13,36	11,07	41,69	33,88	100,00
Sardegna	23,89	12,39	30,97	32,75	100,00
Totale	31,63	20,69	20,08	27,60	100,00

Tab. 31 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per condizione lavorativa (valori percentuali) - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti		Totale
	occupati	non occupati	
Piemonte	39,72	60,28	100,00
Lombardia	55,96	44,04	100,00
Veneto	64,43	35,57	100,00
Friuli-Venezia Giulia	51,61	48,39	100,00
Liguria	40,34	59,66	100,00
Emilia-Romagna	59,25	40,75	100,00
Toscana	48,41	51,59	100,00
Umbria	54,93	45,07	100,00
Marche	48,51	51,49	100,00
Lazio	35,25	64,75	100,00
Abruzzo	41,38	58,62	100,00
Molise	75,00	25,00	100,00
Campania	41,37	58,63	100,00
Puglia	36,43	63,57	100,00
Basilicata	25,93	74,07	100,00
Calabria	30,08	69,92	100,00
Sicilia	24,43	75,57	100,00
Sardegna	36,28	63,72	100,00
Totale	52,31	47,69	100,00

La rilevazione dei livelli di scolarizzazione viene svolta per la prima volta nei monitoraggi condotti sui Centri Territoriali Permanenti.

Non esistono termini di riferimento precedenti, se non per una situazione ristretta ai progetti 2001-2002 relativi a "Io parlo italiano" per la formazione linguistica assistita a distanza a favore di cittadini stranieri. I dati allora emersi, su quella che poteva essere considerata una campionatura particolare dell'universo di adulti stranieri iscritti ai CTP, aveva fatto emergere un alto livello complessivo di scolarizzazione degli stranieri frequentanti le attività del progetto.

I dati rilevati per l'anno scolastico 2001-2002, riferiti ai cittadini stranieri che hanno frequentato i corsi di integrazione linguistica evidenziano una ripartizione equilibrata dei livelli di scolarizzazione riferiti per il 33,74% (14.460 persone) al possesso di licenza elementare (o nessun titolo), per il 32,76% (14.038) a quello di licenza media e per il 33,50% ($10.792 + 3.565 = 14.357$) al diploma di istruzione secondaria o laurea.

Le donne straniere laureate che frequentano i corsi di integrazione linguistica sono in numero maggiore degli uomini (2.060 contro 1.505); la situazione si ripete anche per il possesso del diploma di scuola secondaria superiore (o titolo equipollente) dove le donne diplomate sono risultate 5.765 e gli uomini 5.027.

Sono più numerosi gli uomini delle donne nel livello più basso di scolarizzazione rilevato (licenza elementare o assenza di titolo) per un totale di 8.163 contro 6.297 donne.

Le situazioni sopra richiamate come dato nazionale si ritrovano confermate in quasi tutte le regioni con l'eccezione della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, in cui gli uomini stranieri diplomati sono più numerosi delle donne, e del Lazio e dell'Abruzzo dove, per quanto riguarda il possesso di licenza media, le donne straniere sono più numerose degli uomini.

Tab. 32 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per livello di scolarizzazione - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti												Totale
	Nessun titolo o licenza elementare			Licenza media			Diploma di scuola superiore			Laurea			
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
Piemonte	718	797	1.515	741	758	1.499	587	652	1.239	192	333	525	4.778
Lombardia	2.375	1.521	3.896	2.129	1.596	3.725	1.461	1.333	2.794	437	481	918	11.333
Veneto	1.362	1.087	2.449	1.569	1.178	2.747	914	921	1.835	307	295	602	7.633
Friuli-Venezia Giulia	189	177	366	318	248	566	229	246	475	29	87	116	1.523
Liguria	170	144	314	101	160	261	56	161	217	24	69	93	885
Emilia-Romagna	1.732	1.372	3.104	1.047	824	1.871	641	625	1.266	160	225	385	6.626
Toscana	438	303	741	334	360	694	195	363	558	53	119	172	2.165
Umbria	61	74	135	124	145	269	108	165	273	15	18	33	710
Marche	208	127	335	265	205	470	219	238	457	73	79	152	1.414
Lazio	365	371	736	461	612	1.073	372	611	983	164	255	419	3.211
Abruzzo	20	40	60	179	232	411	68	160	228	11	44	55	754
Molise	10	1	11	5	0	5	4	0	4	0	0	0	20
Campania	62	76	138	26	44	70	39	113	152	9	25	34	394
Puglia	80	52	132	78	100	178	93	114	207	20	12	32	549
Basilicata	12	18	30	23	13	36	5	6	11	1	3	4	81
Calabria	189	61	250	23	41	64	21	14	35	6	4	10	359
Sicilia	121	59	180	35	50	85	11	25	36	2	4	6	307
Sardegna	51	17	68	5	9	14	4	18	22	2	7	9	113
Totale	8.163	6.297	14.460	7.463	6.575	14.038	5.027	5.765	10.792	1.505	2.060	3.565	42.855

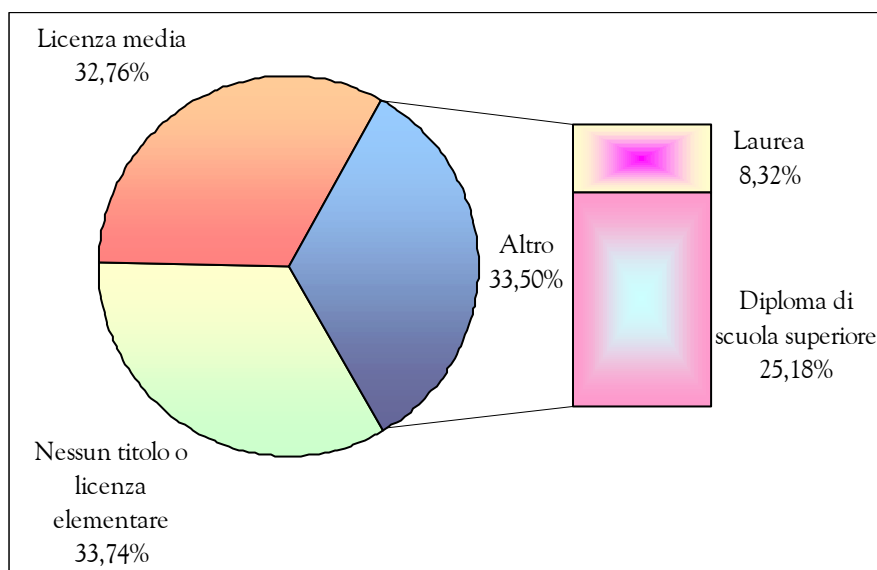
Tab. 33 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per livello di scolarizzazione (valori percentuali) - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti								Totale
	Nessun titolo o licenza elementare		Licenza media		Diploma di scuola superiore		Laurea		
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Piemonte	15,03	16,68	15,51	15,86	12,29	13,65	4,02	6,96	100,00
Lombardia	20,96	13,42	18,79	14,08	12,89	11,76	3,86	4,24	100,00
Veneto	17,84	14,24	20,56	15,43	11,97	12,07	4,02	3,87	100,00
Friuli-Venezia Giulia	12,41	11,62	20,88	16,28	15,04	16,15	1,90	5,72	100,00
Liguria	19,21	16,27	11,41	18,08	6,33	18,19	2,71	7,80	100,00
Emilia-Romagna	26,14	20,71	15,80	12,44	9,67	9,43	2,41	3,40	100,00
Toscana	20,23	14,00	15,43	16,63	9,01	16,77	2,44	5,49	100,00
Umbria	8,59	10,42	17,46	20,42	15,21	23,24	2,11	2,55	100,00
Marche	14,71	8,98	18,74	14,50	15,49	16,83	5,16	5,59	100,00
Lazio	11,37	11,55	14,36	19,06	11,59	19,03	5,11	7,93	100,00
Abruzzo	2,65	5,31	23,74	30,77	9,02	21,22	1,46	5,83	100,00
Molise	50,00	5,00	25,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00	100,00
Campania	15,74	19,29	6,60	11,17	9,90	28,68	2,28	6,34	100,00
Puglia	14,57	9,47	14,21	18,21	16,94	20,77	3,64	2,19	100,00
Basilicata	14,81	22,22	28,40	16,05	6,17	7,41	1,23	3,71	100,00
Calabria	52,65	16,99	6,41	11,42	5,85	3,90	1,67	1,11	100,00
Sicilia	39,41	19,22	11,40	16,29	3,58	8,14	0,65	1,31	100,00
Sardegna	45,13	15,04	4,42	7,96	3,54	15,93	1,78	6,20	100,00
Totale	19,05	14,69	17,41	15,34	11,73	13,45	3,51	4,82	100,00

Tab. 34 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per livello di scolarizzazione (valori percentuali) - a. s. 2001-02

Regione	Gli iscritti				Totale
	Nessun titolo o licenza elementare	Licenza media	Diploma di scuola superiore	Laurea	
Piemonte	31,71	31,37	25,93	10,99	100,00
Lombardia	34,38	32,87	24,65	8,10	100,00
Veneto	32,08	35,99	24,04	7,89	100,00
Friuli-Venezia Giulia	24,03	37,16	31,19	7,62	100,00
Liguria	35,48	29,49	24,52	10,51	100,00
Emilia-Romagna	46,85	28,24	19,11	5,81	100,00
Toscana	34,23	32,06	25,77	7,94	100,00
Umbria	19,01	37,89	38,45	4,65	100,00
Marche	23,69	33,24	32,32	10,75	100,00
Lazio	22,92	33,42	30,61	13,05	100,00
Abruzzo	7,96	54,51	30,24	7,29	100,00
Molise	55,00	25,00	20,00	0,00	100,00
Campania	35,03	17,77	38,58	8,63	100,00
Puglia	24,04	32,42	37,70	5,83	100,00
Basilicata	37,04	44,44	13,58	4,94	100,00
Calabria	69,64	17,83	9,75	2,79	100,00
Sicilia	58,63	27,69	11,73	1,95	100,00
Sardegna	60,18	12,39	19,47	7,96	100,00
Totale	33,74	32,76	25,18	8,32	100,00

Graf. 12 - Sezione II - I cittadini stranieri iscritti ai corsi per l'integrazione linguistica e sociale per titolo di studio - a. s. 2001-02



Tab. 35 - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per sesso e stato di provenienza - a.s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti....		Totale
		uomini	donne	
EUROPA				
	Totale Paesi UE	469	1.101	1.570
	Germania	120	277	397
	Spagna	115	242	357
	Regno Unito	79	141	220
	Francia	54	159	213
	Austria	10	63	73
	Svezia	17	38	55
	Portogallo	23	25	48
	Grecia	14	26	40
	Irlanda	14	23	37
	Finlandia	1	35	36
	Belgio	11	22	33
	Danimarca	4	28	32
	Paesi Bassi	7	22	29
EUROPA				
	Totale Paesi non UE	3.063	4.964	8.027
	Albania	951	611	1.562
	Russia	259	918	1.177
	Romania	366	703	1.069
	Ucraina	178	676	854
	Polonia	177	588	765
	Jugoslavia (Serbia-Monten.)	270	263	533
	Turchia	288	173	461
	Macedonia	123	157	280
	Moldavia	72	183	255
	Bulgaria	50	121	171
	Bosnia-Erzegovina	70	91	161
	Croazia	67	93	160
	Slovenia	82	64	146
	Slovacchia	44	48	92
	Ungheria	17	65	82
	Bielorussia	6	53	59
	Rep. Ceca	9	44	53
	Svizzera	7	30	37
	Lituania	11	18	29
	Lettonia	1	24	25
	Norvegia	5	18	23
	Estonia	4	11	15
	San Marino	2	9	11
	Islanda	4	1	5
	Malta	0	1	1
	Cipro	0	1	1

Tab. 35 (segue) - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per sesso e stato di provenienza - a. s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti....		Totale
		uomini	donne	
AFRICA				
	Totale AFRICA	10.336	6.059	16.395
	Marocco	5.383	3.008	8.391
	Senegal	1.214	346	1.560
	Tunisia	909	376	1.285
	Ghana	503	418	921
	Nigeria	416	455	871
	Egitto	487	291	778
	Algeria	362	156	518
	Costa D'Avorio	250	207	457
	Burkina Faso (Alto Volta)	131	117	248
	Camerun	87	90	177
	Etiopia	62	108	170
	Somalia	47	91	138
	Congo	54	66	120
	Eritrea	29	59	88
	Mali	55	7	62
	Sierra Leone	34	26	60
	Guinea	31	28	59
	Libia	38	19	57
	Kenia	30	20	50
	Togo	31	16	47
	Niger	10	28	38
	Ruanda	21	9	30
	Sudafricana, Rep.	16	12	28
	Maurizio	7	21	28
	Angola	20	8	28
	Sudan	15	12	27
	Benin (Dahomey)	18	5	23
	Gambia	14	3	17
	Madagascar	6	9	15
	Capo Verde	6	8	14
	Mauritania	11	3	14
	Tanzania	3	8	11
	Congo. Rep. Dem. (Zaire)	7	4	11
	Zimbabwe (Rhodesia)	6	5	11
	Seicelle	5	4	9
	Centrafricana, Rep.	3	3	6
	Guinea Equatoriale	3	3	6
	Liberia	3	1	4
	Ciad	3	0	3
	Burundi	3	0	3
	Zambia	0	3	3
	Gabon	1	2	3
	Mozambico	1	1	2
	Uganda	1	1	2
	Guinea-Bissau	0	1	1
	Lesotho	0	1	1

Tab. 35 (segue) - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per sesso e stato di provenienza - a. s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti....		Totale
		uomini	donne	
AMERICA				
	Totale AMERICA	1.957	3.666	5.623
	Brasile	322	851	1.173
	Peru'	411	617	1.028
	Argentina	392	495	887
	Colombia	276	386	662
	Ecuador	197	435	632
	Cuba	35	231	266
	Rep. Dominicana	71	160	231
	U.S.A.	71	117	188
	Venezuela	51	120	171
	Messico	23	57	80
	Cile	27	53	80
	Bolivia	21	33	54
	Uruguay	20	17	37
	Canada	5	29	34
	El Salvador	20	12	32
	Guyana	1	15	16
	Guatemala	6	5	11
	Dominica	3	7	10
	Paraguay	1	6	7
	Honduras	0	6	6
	Panama	1	5	6
	Costarica	1	3	4
	Nicaragua	0	3	3
	Giamaica	2	0	2
	Haiti	0	1	1
	Belize	0	1	1
	Trinidad e Tobago	0	1	1

Tab. 35 (segue) - Sezione II - Corsi a favore dei cittadini stranieri per l'integrazione linguistica e sociale - Gli iscritti per sesso e stato di provenienza - a. s. 2001-02

Continente	Stato estero	Gli iscritti...		Totale
		uomini	donne	
ASIA				
	Totale ASIA	6.319	4.869	11.188
	Cina	2.508	2.307	4.815
	Pakistan	1.178	233	1.411
	India	759	393	1.152
	Bangladesh	675	246	921
	Sri Lanka (Ceylon)	402	304	706
	Filippine	248	449	697
	Giappone	83	223	306
	Iran	108	136	244
	Thailandia	45	198	243
	Iraq	58	41	99
	Corea del Sud	26	47	73
	Siria	40	25	65
	Corea del Nord	22	41	63
	Arabia Saudita	30	22	52
	Indonesia	2	42	44
	Giordania	19	24	43
	Vietnam	13	27	40
	Libano	16	19	35
	Kazakistan	8	25	33
	Afghanistan	20	6	26
	Palestina	18	3	21
	Taiwan (Formosa)	5	11	16
	Israele	10	3	13
	Georgia	3	9	12
	Yemen	7	2	9
	Azerbaijan	2	5	7
	Nepal	3	4	7
	Kirghizistan	2	4	6
	Uzbekistan	1	4	5
	Malaysia	1	3	4
	Oman	1	3	4
	Armenia	1	2	3
	Singapore	1	2	3
	Laos	1	1	2
	Kuwait	0	2	2
	Mongolia	1	1	2
	Emirati Arabi Uniti	1	1	2
	Maldiva	1	0	1
	Qatar	0	1	1
OCEANIA				
	Totale OCEANIA	14	38	52
	Australia	8	35	43
	Nuova Zelanda	6	2	8
	Papua Nuova Guinea	0	1	1
Totale complessivo		22.158	20.697	42.855